



Lo Stefano e una vita tutta di corsa, dal grande calcio alla scuola per i ragazzi del Vis Nova. E oggi la battaglia contro la SLA: tutta Giussano si è stretta attorno al suo campione in occasione del Secondo Torneo giovanile Borgonovo.



Sopra, Monsignor Galbiati, prete giussanese, Prefetto dell'Ambrosiana: una targa ricorda la sua figura di sacerdote e di teologo. Sotto, Claudio Brunati, commissario di Redazione, visto da Penna Viperina.



IN QUESTO NUMERO

- 4** EDITORIALE
Giussano, la città dello Stefano
- AMMINISTRAZIONE
- 6** I principali atti di marzo, aprile, maggio
8 Enrico Viganò e il nuovo Bilancio
- PERSONAGGI
- 11** Borgonovo, la battaglia del campione
- SPORT
- 13** Le gare giussanesi di Special Olympics
- AMBIENTE
- 14** Il censimento del verde pubblico
- SERVIZI SOCIALI
- 16** Tutti i servizi per l'handicap
- 17** ELEZIONI REGIONALI
I risultati a Giussano e in Brianza
- CULTURA
- 21** 25 Aprile, libertà e responsabilità
22 L'età dei comuni
23 Una targa ricorda Monsignor Galbiati
24 Giussano com'era: taca la bala...
- POLITICA
- 26** Dieci domande a...
28 La parola ai partiti
- VITA ASSOCIATIVA
- 30** La posta dei lettori
31 International School - 84 Endas
32 Longobarda - Croce Bianca - Circolo Tennis
33 Arca - Centro Studi Naturalistici
34 Notizie dal mondo Aido

GIUSSANO La città dell'Alberto

PERIODICO INFORMATORE A CURA DEL COMUNE DI GIUSSANO

Direttore responsabile: Gian Paolo Riva - Coordinamento editoriale: Paolo Molteni
Pubblicità inferiore al 70% - Direzione e Redazione presso il Comune di Giussano
Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0362.358222 - urp@comune.giussano.mb.it
Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 372 del 16/04/1980

Prestampa digitale, stampa, confezione:

GreenPrinting A.G.BELLAVITE srl, Missaglia (Lc)

Questo periodico è stato stampato secondo la filosofia GreenPrinting  carta priva di cloro elementare volta alla salvaguardia dell'ambiente.

Un omaggio al campione e alla sua lotta contro la malattia

GIUSSANO, LA CITTÀ DELLO STEFANO

Com'è difficile trovare le parole quando ci si trova di fronte alle più dure prove della vita, come la sofferenza o una grave malattia.

C'è il rischio di dire delle cose scontate, delle banalità, soprattutto nel mio caso in cui, per il ruolo che ricopro, sono chiamato a parlare un po' di tutto, del 25 aprile o della Festa del Lavoro, del bilancio comunale o del conto consuntivo, cercando di farmi capire da tutti i cittadini che hanno la pazienza di leggere questo editoriale e di riuscire a comunicare che ogni momento, ogni manifestazione, ogni giornata e ogni discorso hanno un senso solo se tutti noi ne siamo protagonisti.

In questo numero abbiamo apportato una modifica alla testata: il giornale esce, infatti, con il logo "Giussano - La città dello Stefano".

Non penso che l'Alberto se ne avrebbe a male: tutti gli eroi apprezzano i veri valori, e la battaglia che Stefano Borgonovo sta combattendo ne rappresenta uno fra i più importanti. Con l'occasione, ritengo doveroso ricordare anche un altro concittadino, Giovanni Longoni, e tutti coloro che, con uguale sofferenza e dignità, stanno vivendo il dramma della malattia.

Abbiamo dedicato la copertina, ed un ampio servizio nelle pagine interne, al nostro campione che, dopo essersi misurato tante volte sui campi di calcio, raggiungendo i massimi livelli sportivi, è oggi testimone di una sfida molto più dura e difficile. E, nonostante questo, Stefano Borgonovo, con la sua forza e l'impegno della sua associazione di sostegno alla ricerca sulla SLA, ci ha dato e continua a darci un'esemplare testimonianza della grandezza e della dignità della vita.

Con la sua voglia di vivere e di andare avanti, nonostante la sofferenza e le innumerevoli difficoltà, ci insegna che la vita va amata e difesa sempre e comunque, con la forza di un guerriero che non si abbandona allo sconforto e alla rassegnazione.

Non penso ci sia altro da aggiungere di fronte a questa grande lezione di vita.

Ti ringraziamo di cuore Stefano, e Ti dedichiamo l'abbraccio di chi, come noi, si sente impegnato con te in questa difficile partita!



Per gentile concessione del Giornale di Carate

Come preannunciato nello scorso numero del giornale, l'Assessore al bilancio, Enrico Viganò, nella sua intervista illustrerà le principali linee guida del bilancio 2010, di recente approvazione e frutto di un non facile lavoro per l'intera Giunta Comunale, che ha dovuto coniugare le molte attese dei cittadini con le scarse risorse a disposizione.

Al riguardo, vorrei citare un dato che ben fotografa l'attuale difficile momento finanziario dell'ente pubblico: le entrate del Comune di Giussano, ai sensi del Titolo 4 (alienazioni, oneri di urbanizzazione, riscossione crediti, ecc.), nel 2008 ammontavano a 9,1 milioni di euro, ma nel 2009, l'anno appena trascorso, si sono assestate a 4,4 milioni di euro.

Per questo 2010 le idee sono tante e tutte degne di essere finanziate, ed alcune di queste esigenze sono addirittura indifferibili, come, per esempio, la sicurezza per le nostre scuole.

Con i colleghi di Giunta abbiamo cercato di trovare nuove strade per la copertura degli investimenti, anche attraverso la revisione del Piano di Governo del Territorio. In particolare, abbiamo istituito un nuovo capitolo relativo al riscatto del diritto di superficie aree PEEP, e abbiamo ritenuto di proseguire nella ricerca di aree, ma soprattutto immobili non strategici da alienare e di continuare nella strada della ricerca di fonti finanziarie straordinarie a supporto di progetti specifici, da presentare alle Amministrazioni Pubbliche Centrali.

Per temi come la cultura, ancora una volta dobbiamo chiedere uno sforzo di creatività alle tante realtà associative culturali che operano a Giussano, perché collaborino a sviluppare le linee di attenzione sottolineate dall'Amministrazione. Non abbiamo potuto prescindere, nel definire gli indirizzi di bilancio, dalle molte situazioni anche drammatiche che la crisi economica ci propone quotidianamente. Per questo dobbiamo riscoprire un nuovo e rinvigorito spirito di solidarietà, che faccia sì che tutti, pur nei diversi ruoli, si remi dalla stessa parte, perché se c'è una cosa che non possiamo davvero più permetterci è una politica che privilegi la propria parte rispetto alla promozione del bene comune.

Con i più cordiali saluti.

Il Sindaco
Gian Paolo Riva

COMUNE DI GIUSSANO - (Provincia di Milano)

SPESE

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti: (in euro)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 2010	Accertamenti da Consuntivo ANNO 2008	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 2010	Impegni da Consuntivo ANNO 2008
- Avanzo amministrazione (corrente)	€ 6.690.138,00	€ 5.797.862,37	- Disavanzo di amministrazione		
- Tributarie	€ 5.060.288,00	€ 5.232.989,55	- Correnti	€ 15.368.119,00	€ 13.832.572,05
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo stato)	(4.699.173,00)	(4.815.327,10)	- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	€ 593.873,00	€ 617.304,91
(di cui dalle Regioni)	(227.095,00)	(322.295,69)			
- Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	€ 3.011.586,00	€ 3.204.251,22	Totale spese di parte corrente	€ 15.961.992,00	€ 14.449.876,96
Totale entrate di parte corrente	€ 14.761.992,00	€ 14.235.103,14			
- Avanzo amministrazione (investim.)	€ -	€ -	- Spese di investimento	€ 7.577.000,00	€ 9.792.200,30
- Alienazioni di beni e trasferimenti (di cui dallo stato)	€ 7.042.000,00	€ 9.189.482,21			
(di cui dalle Regioni)	(83.000,00)	(103.276,73)	Totale spese in conto capitale	€ 7.577.000,00	€ 9.792.200,30
- Assunzioni di prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	(1.006.302,00)	(1.410.314,43)	- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri		
Totale entrate in conto capitale	€ 1.735.000,00	€ 879.915,00			
- Partite di giro	€ 8.777.000,00	€ 10.069.397,21	- Partite di giro	€ 2.678.300,00	€ 2.231.673,03
Totale	€ 26.217.292,00	€ 26.536.173,38	- Avanzo di gestione	€ 26.217.292,00	€ 26.473.750,29
- Disavanzo di gestione	€ -	€ -	TOTALE GENERALE	€ 26.217.292,00	€ 26.536.173,38
TOTALE GENERALE	€ 26.217.292,00	€ 26.536.173,38			

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in euro)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti e viabilità	Attività economica	TOTALE
- Personale	2.386.803,80	310.080,34		647.500,00		35.500,00	3.379.884,14
- Acquisto di beni e servizi	813.144,56	1.187.325,94	12.006,06	660.760,95	638.070,03	43.678,41	3.354.985,95
- Interessi passivi	67.959,62	142.207,98	40.091,66	75.774,03	465.783,74		791.817,03
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	363.800,00	765.000,00	1.790.000,00	385.500,00	2.820.000,00	47.000,00	6.171.300,00
- Investimenti indiretti							
TOTALE	3.631.707,98	2.404.614,26	1.842.097,72	1.769.534,98	3.923.853,77	126.178,41	13.697.987,12

3 - Le risultanze finali a tutto il 31 dicembre 2008 desunte dal consuntivo: (in euro)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 2008	€ 528.775,63
- Residui passivi preesistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 2008	€ -
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2008	€ 528.775,63
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2008	€ -

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in euro):

Entrate correnti di cui	€ 594,02	abitanti al 31.12.2008	23.964
- Tributarie	€ 241,94	Spese correnti di cui	€ 577,22
- Contributi e trasferimenti	€ 218,37	- Personale	€ 176,63
- Altre entrate correnti	€ 133,71	- Acquisto di beni e servizi	€ 244,41
		- Altre spese correnti	€ 156,18

Da marzo a maggio: le delibere di giunta e di consiglio

ATTI DEL GOVERNO DELLA CITTÀ

1 Con delibera n°15 del 30 marzo 2010 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale, redatto ai sensi dell'articolo 58 del DL n°112/2008. L'operazione interessa immobili di valore non strategico: si tratta di terreni, alloggi e box collocati in diverse zone del territorio comunale. Nella foto 1, uno dei terreni interessati dal Piano di Alienazione.



2 Con delibera n°16 del 30 marzo 2010 il Consiglio Comunale ha esaminato e approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010, la relazione previsionale e programmatica del Sindaco e degli assessori e il bilancio triennale 2010-2012. Nel Piano delle Opere Pubbliche ricordiamo gli interventi di adeguamento alle normative di sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e prevenzione incendi della scuola media Alberto da Giussano di Giussano (nella foto 2), ma soprattutto la riqualificazione del comparto strade di Robbiano per 900.000 euro (due milioni e trecentomila euro previsti nel bilancio triennale). I primi interventi in via Monterosa per 210.000 euro sono di prossima attuazione. Sempre nel settore stradale, la nuova rotonda di via Di Vittorio, Trieste e Udine al confine con Seregno per 200.000 euro, gli interventi a chiamata per le manutenzioni straordinarie delle strade per 150.000 euro.



3 Con delibera n°46 dell'8 marzo 2010 la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo della manutenzione del verde pubblico (nella foto 3); in un periodo di forte crisi del mercato del lavoro l'Amministrazione ha privilegiato l'affidamento del servizio a più cooperative sociali, implementando gli inserimenti lavorativi di cittadini in difficoltà.



4 Con delibera n°58 del 22 marzo 2010 la Giunta Comunale ha approvato gli studi di fattibilità degli interventi previsti nell'elenco annuale 2010 delle opere pubbliche: l'abbattimento delle barriere architettoniche del centro sportivo Caduti di Superga per consentire le manifestazioni di Special Olympics, la realizzazione dei nuovi vialetti del cimitero di Paina, la ri-



qualificazione nell'area laghetto (nella foto 4) con l'ampliamento e la risistemazione dei parcheggi, i nuovi vialetti di accesso e la regimentazione delle acque, e gli interventi di manutenzione straordinaria degli stabili comunali (opere edili, elettriche, idrauliche, di carpenteria metallica e di falegnameria).

5 Con delibera n°81 del 12 aprile 2010 la Giunta Comunale ha nominato i componenti per la Commissione di Redazione del Periodico comunale "Giussano". Ne fanno parte il Presidente del Consiglio Comunale di Giussano Angelo Molteni (nella foto 5) in rappresentanza del PdL, Sara Citterio per la Lega Nord, Matteo Corona per la lista "Giussano la nostra città" e Claudio Brunati, indipendente, indicato da Partito Democratico e Giussano democratica. Sono stati inoltre nominati quattro redattori nelle persone di Cinzia Bertazzo, Alessia Sironi, Lorena Citterio e Paolo Jugovac. Completano la redazione Monica Alfieri e Paola Arrigoni dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Giussano.

6 Con delibera n°91 del 19 aprile 2010 la Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare e il progetto definitivo-esecutivo per le opere complementari di miglioramento funzionale e per l'ampliamento della scuola elementare Ada Negri di Paina (nella foto 6). Il progetto prevede la realizzazione di 6 nuove aule e della mensa, e le opere complementari riguardano le aree verdi esterne, la sostituzione della caldaia e la messa a norma dell'intero stabile al fine dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

7 Con delibera n°92 del 19 aprile 2010 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo-esecutivo per gli interventi di adeguamento alle normative di sicurezza, di prevenzione incendi e di abbattimento delle barriere architettoniche della scuola media Salvo d'Acquisto di Paina (nella foto 7). Sono previsti due nuovi bagni per disabili, la nuova scala di sicurezza, la sostituzione dei serramenti e dei pavimenti, il completamento dell'anello antincendio per l'ottenimento del relativo certificato di prevenzione.

8 Con delibera n°93 del 19 aprile 2010 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di atto transattivo con la società R.T. per il recesso dal contratto di appalto per la realizzazione del Palazzetto previsto dalla precedente Amministrazione. Nel disegno 8 il progetto dell'impianto sportivo.

Intervista all'assessore al Bilancio e Partecipate Enrico Viganò

L'IMPEGNO? È UNA SFIDA CULTURALE

Più se ne parla, più la gente comune l'avverte come un corpo estraneo. Povera politica, che avrebbe dovuto essere rinnovata dalla cosiddetta seconda Repubblica. Prigioniera di contese incomprensibili ai più, viene apprezzata (giustamente) solo in casi rari: quando diviene azione, e riesce a dare risposte concrete ai tanti problemi della vita di tutti i giorni.

Per questo, ormai, i diversi partiti degli opposti schieramenti faticano sempre di più a trovare gente disposta ad impegnarsi, a spendere tempo ed energia per un disegno che dovrebbe servire il bene comune.

Ed è proprio su questi temi che inizia la chiacchierata con l'Assessore Viganò, che si presenta all'intervista con il faldone dei conti del bilancio comunale.

I conti fanno parte un po' del suo mestiere: laureato in Economia, si occupa di consulenza istituzionale e di progetti legati a finanziamenti pubblici, con particolare riferimento alla internazionalizzazione delle imprese, alla ricerca e allo sviluppo, ed agli interventi infrastrutturali degli enti pubblici e delle società miste pubblico/private.

Enrico, Chicco per gli amici, è quello che si dice un figlio d'arte nella politica locale: il nonno Ambrogio, il padre, che portava lo stesso nome, e lo zio Giovanni sono stati in diversi periodi sindaci di Giussano: ma la sua scelta di scendere in campo, oltre che dalla famiglia, è nata dall'esperienza nel movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione.

Assessore Viganò, ci si può impegnare per fede?

“Per decidere di impegnare il proprio tempo in politica ci vuole anzitutto un po' di passione per l'argomento, nata per me un po' per caso, dalla richiesta di un amico che mi voleva coinvolgere nel rinnovamento di Forza Italia, allora commissariata.

Ma, certo, la fede non è una cosa estranea, perché se è un'esperienza concreta, e non una vaga ispirazione, ti suggerisce le categorie dell'impegno, si tramuta in una sfida culturale che sa battersi per il bene comune.”



Enrico Viganò

Ma, venuta meno la Democrazia Cristiana, ci sono ancora forze politiche ispirate dalla dottrina sociale della Chiesa?

“Anche recentemente il Cardinal Bagnasco ha parlato esplicitamente dell'importanza dell'impegno dei cattolici in politica, e del suo desiderio di veder nascere una rinnovata stagione di impegno.”

Anzi, nel discorso si citava l'ipotesi come un sogno.

Mi sembra un appello bipartisan a te-

stimoniare una sensibilità e uno stile diverso rispetto alla pura e semplice lotta di potere. Io ho frequentato l'università con alcuni amici che si sono impegnati prima di me, e a un livello ben più importante, come l'assessore Raffaele Cattaneo in Regione, Mario Mauro in Europa o Maurizio Lupi al Parlamento.

I loro interventi e i loro giudizi sono spesso una guida del mio impegno personale.”

Ci mancava solo la crisi della Grecia per capire che i soldi sono finiti: come si fa a coniugare la qualità dei servizi e gli investimenti necessari con il rigore?

“Si sta semplicemente attenti alla realtà, non ci sono formule e per fortuna le grandi ideologie del ventesimo secolo hanno finito il loro ciclo e mostrato tutti i loro limiti.

L'ultima Enciclica del Papa, la Spe Salvi, parla di cose molto concrete come il microcredito per lo sviluppo o la salvaguardia dell'ambiente.

Bisogna capire quali sono le nostre priorità, e riflettere sul fatto che in tempi di globalizzazione siamo tutti sulla stessa barca: se sulla crisi greca tutti avessero reagito come l'Inghilterra, avremmo innescato un meccanismo davvero pericoloso per l'economia europea.”

Gli highlights 2010 del comune di Giussano

Uscite entrate	2008	2009	2010
IN MILIONI DI EURO			
Spese correnti	-13,83	-14,73	-15,36
Investimenti	-9,79	-5,74	-7,58
Rimborso mutui	-0,62	-0,57	-0,59
Entrate correnti	+14,23	+14,30	+14,76
Entrate investimenti	+9,19	+4,45	+7,04
Nuovi mutui	+0,88	+2,29	+1,73

Sotto, Enrico Viganò con la moglie e i tre figli in una pausa di relax al lago; in basso, la famiglia dei Viganò in uno scatto di inizio secolo: ci sono il nonno, lo zio e il papà dell'assessore, che sono stati in diversi anni sindaci del paese.



Vi siete trovati a gestire un bilancio che prevedeva quasi il doppio degli introiti del titolo IV, quello degli oneri urbanistici: come si è riusciti a rispettare i vincoli del Patto di Stabilità?

“Bisogna agire come hanno fatto i paesi europei, cioè fare fronte comune, realizzare progetti concordati con altri enti locali, con la nuova Provincia, con la Regione. Personalmente sono un estimatore del rigore economico del nostro ministro Tremonti, che è apprezzato ben oltre i confini nazionali. Facendo attenzione ai conti, i vincoli del Patto non sono irraggiungibili. Il Comune dovrà nel tempo rinunciare al suo ruolo di investitore e di gestore, per indossare i panni del garante delle regole, agendo secondo il principio della sussidiarietà. Un esempio concreto su tutti è quello della Sanità lombarda.”

Il Bilancio in pillole: si possono spiegare a un non addetto ai lavori le dinamiche dei conti di una città come Giussano?

“Personalmente ero abituato a valutare i bilanci di aziende private, ma in

segue a pagina 10



Lo zio Giovanni Viganò
sindaco di Giussano
dal 1946 al 1956

Il nonno Ambrogio Viganò, sindaco
di Giussano dal 1910 al 1924

Il papà
Ambrogio Viganò,
sindaco di Giussano
dal 1960 al 1962

fondo le regole sono sempre le stesse. Bisogna spendere valutando con attenzione le risorse, senza fare il passo più lungo della gamba. Per il 2010 l'ente Comune ha un bilancio di oltre 26 milioni di Euro, con 112 dipendenti in servizio.

Le entrate correnti non coprono integralmente le spese correnti (14,76 milioni contro 15,36), e vanno quindi stornati circa 600.000 Euro dalle entrate per investimenti.

Abbiamo deciso di alienare aree ed edifici non strategici per 520.000 Euro, 1 milione di Euro dovrebbe entrare dal riscatto per l'edilizia in diritto di superficie delle aree PEEP, e 310.000 Euro dalle concessioni cimiteriali, dalla riscossione dei crediti e da altre entrate straordinarie.

I contributi regionali e statali superano di poco il milione di Euro, e la voce più consistente rimane quella dei proventi per le concessioni edilizie, che, sommati al riutilizzo dei proventi ex-palazzetto, portano ad oltre 4 milioni di Euro.

Il totale degli investimenti previsti è di 7 milioni e 40.000 Euro.

Nella tabella 1 vediamo il dettaglio per funzioni della spesa corrente, e nella tabella 2 l'analisi per interventi; nell'ultima tabella si vede invece in modo sintetico da dove provengono le risorse per finanziare gli investimenti.

Il quadro di sintesi delle entrate e uscite dell'intero bilancio comunale è pubblicato a pagina 5, accanto all'editoriale del sindaco".

La riforma federalista aiuterà i comuni del nord a far quadrare i conti?

"A fine aprile è uscita una importante pubblicazione sui dati fiscali delle singole regioni, e il Presidente Formigoni ha parlato di vera e propria ingiustizia fiscale. C'è una netta sproporzione tra lo sforzo tributario dei cittadini e delle imprese lombarde e le risorse che lo Stato reinveste in Lombardia. Le cifre sono impressionanti: sono solo 5 le regioni che presentano un residuo fiscale attivo tra dare e avere. Il Piemonte con 1,2 miliardi di Euro, il Veneto con 6,8 miliardi, l'Emilia Romagna con 5,5, il Lazio con 8,7 e la Lombardia con la cifra record di 42,5 miliardi di Euro.

La stima è dell'ufficio studi della camera di Commercio di Mestre e si riferisce al 2007. Questa è la ragione per cui è necessario dare un'accelerazione ai decreti attuativi del federalismo fiscale, che aiuterà le Regioni ad assumersi nuove responsabilità e a diminuire gli sprechi".

Analisi per funzione delle spese correnti

Amministrazione, gestione e controllo	€ 3.649.219,00	23,74%
Polizia Locale	€ 820.100,00	5,34%
Istruzione pubblica	€ 1.928.733,00	12,55%
Cultura e bene culturali	€ 603.630,00	3,93%
Settore sportivo e ricreativo	€ 500.858,00	3,26%
Viabilità e trasporti	€ 1.159.859,00	7,55%
Gestione del territorio e ambiente	€ 3.434.258,00	22,35%
Settore sociale	€ 3.147.612,00	20,48%
Sviluppo economico	€ 114.500,00	0,74%
Servizi produttivi	€ 9.350,00	0,06%

Analisi per interventi delle spese correnti

Personale	€ 4.414.300,00	28,72%
Acquisto beni di consumo	€ 283.300,00	1,84%
Prestazioni di servizio	€ 6.823.270,00	44,40%
Utilizzo beni di terzi	€ 23.500,00	0,15%
Trasferimenti	€ 2.639.050,00	17,17%
Interessi passivi e oneri finanziari	€ 769.297,00	5,01%
Imposte e tasse	€ 314.260,00	2,05%
Oneri straordinari gestione corrente	€ 11.000,00	0,07%
Ammortamenti di esercizio	€ 18.250,00	0,12%
Fondo di riserva	€ 71.892,00	0,47%

Da dove provengono le risorse per finanziare gli investimenti

Dai cittadini tramite oneri di urbanizzazione e monetizzazione aree standard	€ 2.968.866,00	39,18%
Dai contributi in conto capitale di Stato e Regione	€ 1.089.302,00	14,38%
Da alienazione di fabbricati e terreni, concessioni cimiteriali e riscatto diritti di superficie	€ 1.727.500,00	22,80%
Dall'assunzione di mutui	€ 1.735.000,00	22,90%
Da riscossione di crediti	€ 56.332,00	0,74%

La storia umana e sportiva di Stefano Borgonovo, dal Vis Nova al Milan

LA BATTAGLIA DEL CAMPIONE

Stefano Borgonovo, giussanese doc, ex calciatore professionista, è da tempo un simbolo della lotta alla SLA (sclerosi laterale amiotrofica), una infermità che da quattro anni lo costringe su una carrozzina.

Una vita intensa quella di Stefano, caratterizzata dal conseguimento di importanti traguardi e grandi soddisfazioni. All'età di soli 10 anni viene segnalato al Calcio Como e due anni dopo entra a far parte del suo settore giovanile.

Inizia così la sua carriera, dagli Esordienti fino alla Primavera, segnando gol a valanga. L'esordio tra i professionisti è davvero l'inizio di un grande percorso che lo vede protagonista nel Como (dopo una positiva esperienza in B con la Sambenedettese), nella Fiorentina con Roberto Baggio, e infine nel Milan con il quale vince una Coppa dei Campioni, una Coppa Intercontinentale e una Supercoppa Europea. Successivamente indosserà i colori dell'Udinese, del Pescara e del Brescia.

Conclusa l'attività di calciatore professionista, Stefano si dedica alle promesse del calcio, creando la scuola Extra Sport con l'amico Marco Barollo, anche lui ex calciatore che oggi gestisce il settore giovanile del Vis Nova Giussano.

E' in questi anni che Borgonovo allena anche le giovanili del Como, "scoprendo" il talento del difensore Santacroce, oggi giocatore del Napoli e dell'Italia Under 21.

Ma l'impresa più grande è quella che Stefano sta ora compiendo mentre affronta con il sorriso e tanta grinta la sua malattia, in una battaglia, quella contro la SLA, che tutti i momenti lo vede in gioco e che lo ha spinto a raccontarsi nel libro "Attaccante nato". Dal suo entusiasmo nei confronti della vita e dalla voglia di combattere, è nata in Stefano l'idea di dare vita alla fondazione che porta il suo nome e che persegue gli obiettivi di sostenere la ricerca medica e di aiutare concretamente i malati di SLA ai quali parte dei proventi del libro sono destinati.

Paola Arrigoni



Il 21 aprile un convegno in Bocconi per la lotta contro la SLA

LA GRANDE SFIDA DELLA RICERCA



Sopra, da sinistra, i relatori del convegno: il prof. Emanuele Borgonovo, direttore del centro ELEUSI dell'Università Bocconi, il prof. Lorenzo Peccati, Pro-Rettore Vicario, il dott. Bruno Pavesi, consigliere delegato, il dott. Pier Mario Biava, Presidente del Rotary Club Sesto Miliun Centenario, il dott. Marino Magri, Governatore del Distretto 2040 del Rotary International e il Dott. Mario Melazzini, Presidente dell'ARISLA.

Il 21 aprile 2010 è stata davvero una data importante per la lotta contro la SLA. Presso l'Università Bocconi di Milano si è tenuto infatti il convegno "Ricerca e Modelli di Assistenza nella Sclerosi laterale Amiotrofica e nelle malattie cronico degenerative" organizzato dall'Università Bocconi con il patrocinio del Rotary International distretto 2040 e del Rotary Club Sesto Miliun Centenario.

Un convegno nato dall'iniziativa di Giovanni Longoni, cittadino giussanese colpito dalla SLA nel 2006, organizzato dai centri di ricerca dell'Università Bocconi ELEUSI, diretto dal Professor Emanuele Borgonovo, anch'egli di Giussano e dal CERCAS. Il convegno ha fornito i dati più aggiornati rispetto al numero dei malati, oltre ad una panoramica sulle difficoltà quotidiane che si riscontrano nell'assistenza, che deve essere gestita da centri polifunzionali in grado di offrire un'equipe multidisciplinare che comprenda neurologi, fisiatristi, pneumologi, cardiologi, dietisti e fisioterapisti. Toccante l'intervento di Giovanni Longoni che, nel sottolineare l'importanza della ricerca, ha evidenziato il ruolo fondamentale delle reti di servizi socio sanitari che devono accompagnare e sostenere il malato e la sua famiglia. "Questo è importante non solo per un motivo sanitario" ha sottolineato Longoni "ma perché questo prendersi carico è il presupposto perché il malato e la sua famiglia siano messi in grado di vivere dignitosamente anche questa condizione, perché non si sentano emarginati o sopraffatti dalla sofferenza".



La testimonianza del dott. Giovanni Longoni di Giussano, accompagnato dalla moglie Lisa.

ATTACCANTE NATO

Scritto con Alessandro Alciato, giornalista di "Sky", l'opera prima di Stefano Borgonovo è la toccante testimonianza di un uomo che, nonostante le sofferenze e le difficoltà, non intende rassegnarsi alla malattia e con tenacia e volontà insegue la speranza nella ricerca scientifica. Borgonovo offre la sua battaglia per la vita come un esempio del coraggio indispensabile per affrontare la malattia con dignità ed ottimismo.

La narrazione del libro è commovente, a tratti cruda, e il lettore è messo di fronte ad una realtà dura e schietta che induce a ripensare con sguardo critico all'esistenza. Silvio Berlusconi, nella prefazione al libro, definisce Stefano "...l'esempio straordinario di un uomo che non vuole arrendersi. La malattia ha provato a piegarlo, ma la sua reazione è stata esemplare: la vita va sempre difesa, anche quando ti toglie e non ti dà, anche nel momento in cui si sente forte la voglia di salutare tutti e volare in un posto diverso, forse migliore, al di là della sofferenza.

Un confine che non può essere l'uomo a decidere".



Al campo sportivo Caduti di Superga è di scena l'atletica

TUTTE LE GARE DI SPECIAL OLYMPICS



Varato il programma delle gare di atletica leggera di Special Olympics, che si svolgeranno presso il Campo sportivo di Giusano in Largo Donatori di Sangue; si parte martedì e mercoledì 29 e 30 giugno dalle 9,30 alle 12,30, per le fasi preliminari, per continuare nel pomeriggio di mercoledì 30 e giovedì 1° luglio, dalle 14,30 al termine delle competizioni, con le prime finali, che avranno il loro epilogo nella giornata di Venerdì 2, tutto il giorno, e

di sabato 3, dalle 9,30 alle 12,30.

Molte discipline da scoprire, come il lancio del vortex o i 50 metri di slalom in carrozzina, accanto alle gare classiche come la corsa, le staffette, il getto del peso o il salto in alto. Il programma completo delle gare dei XXVI Giochi Nazionali Estivi per diversamente abili è disponibile sul sito www.Specialolympics.it

ORARIO RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Gian Paolo Riva, Sindaco

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento. Ufficio di Segreteria del Sindaco (0362/358261)

Marco Citterio, vicesindaco, Assessore alla Cultura e Politiche giovanili

Riceve il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 previo appuntamento. Ufficio Cultura (0362/358264)

Umberto Ballabio, Assessore ai Servizi Sociali e Politiche Abitative

Riceve il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00 previo appuntamento. Ufficio Servizi Sociali (tel. 0362/358257)

Romeo Mesiano, Assessore alla Scuola, Sport, Commercio, Attività Produttive

Riceve il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 previo appuntamento. Ufficio Commercio (tel. 0362/358233)
Riceve il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 previo appuntamento. Ufficio Scuola e Sport (tel. 0362/358225)

Ugo Bertoli, Assessore alla Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Trasporti

Riceve il lunedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 e il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento. Ufficio di Polizia Locale (0362/358209)

Ettore Trezzi, Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Pubblica

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento. Ufficio Tecnico (tel. 0362/358243)

Enrico Viganò, Assessore al Bilancio, Politiche Tributarie, Società partecipate

Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 previo appuntamento. Ufficio Ragioneria (tel. 0362/358234)

Vincenzo Zorloni, Assessore all'Ambiente, Patrimonio, Demanio, Lavori Pubblici, Energie Rinnovabili

Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 previo appuntamento. Ufficio Ecologia (tel. 0362/358241)

TURNI FARMACIE

MAGGIO

24 lunedì	RE	SEREGNO
25 martedì	COMUNALE BIRONE	GIUSSANO
26 mercoledì	BERETTA	SEREGNO
27 giovedì	BIZZOZERO	SEREGNO
28 venerdì	VALTORTA	GIUSSANO
29 sabato	COMUNALE 1	SEREGNO
30 domenica	S.BENEDETTO	SEREGNO
31 lunedì	TABORELLI	PAINA

GIUGNO

1 martedì	COMUNALE 1	SEREGNO
2 mercoledì	BIZZOZERO	SEREGNO
3 giovedì	VALTORTA	GIUSSANO
4 venerdì	S.BENEDETTO	SEREGNO
5 sabato	TABORELLI	PAINA
6 domenica	MASERA-S.VALERIA	SEREGNO
7 lunedì	CORTI	GIUSSANO
8 martedì	COMUNALE 3	SEREGNO
9 mercoledì	COMUNALE 2	SEREGNO
10 giovedì	SANTAGOSTINO	SEREGNO
11 venerdì	BERETTA	SEREGNO
12 sabato	RE	SEREGNO
13 domenica	BIZZOZERO	SEREGNO
14 lunedì	COMUNALE BIRONE	GIUSSANO
15 martedì	VALTORTA	GIUSSANO
16 mercoledì	GILARDELLI	SEREGNO
17 giovedì	COMUNALE 1	SEREGNO
18 venerdì	POZZOLI	GIUSSANO
19 sabato	MASERA-S.VALERIA	SEREGNO
20 domenica	RE	SEREGNO
21 lunedì	S.BENEDETTO	SEREGNO
22 martedì	COMUNALE 3	SEREGNO
23 mercoledì	CORTI	GIUSSANO
24 giovedì	COMUNALE 2	SEREGNO
25 venerdì	SANTAGOSTINO	SEREGNO
26 sabato	CORTI	GIUSSANO
27 domenica	TABORELLI	PAINA
28 lunedì	MASERA-S.VALERIA	SEREGNO
29 martedì	COMUNALE BIRONE	GIUSSANO
30 mercoledì	BERETTA	SEREGNO

LUGLIO

1 giovedì	TABORELLI	PAINA
2 venerdì	POZZOLI	GIUSSANO
3 sabato	BIZZOZERO	SEREGNO
4 domenica	S.BENEDETTO	SEREGNO

I risultati del censimento arboreo: un nuovo modello di cura

QUANTO VERDE C'È A GIUSSANO

Dal dicembre del 2009 l'Assessorato all'Ambiente di Giussano, anticipando di alcuni mesi il decreto legge per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, ha aggiornato il censimento del verde cittadino, per poter programmare, gestire, utilizzare ed orientare lo sviluppo futuro delle aree dedicate.

Il censimento è uno strumento indispensabile all'amministrazione comunale per conoscere l'entità del suo patrimonio verde, ma soprattutto il suo stato fitosanitario e di custodia.

Attraverso il censimento è poi possibile redigere il Piano di manutenzione degli alberi, che suddivide le opere necessarie sulla base di tre differenti prio-

rità, da quelle che si possono procrastinare nel tempo a quelle ad elevata priorità che comportano la prevenzione e la messa in sicurezza di soggetti a rischio. Il Piano di manutenzione degli alberi ha anche lo scopo di verificare le condizioni sanitarie e la stabilità degli alberi adulti, che a causa di errate potature, scavi, carie del legno, insufficiente distanza da confini e fabbricati, spazio insufficiente per lo sviluppo radicale possono aver subito o subire ferite di varia natura.

Grazie a un sistema informatizzato georeferenziato, che è in grado di integrare in un'unica banca dati tutte le informazioni del verde, i dati sono a disposizione di tutti gli uffici comunali.

Il censimento apporterà numerosi vantaggi in termini economici e ambientali. Avendo cognizione del numero di specie, della loro ubicazione e delle loro condizioni fitovegetative, potrà essere pianificata correttamente la spesa necessaria per la manutenzione.

Sarà inoltre possibile programmare la sostituzione e la messa a dimora di nuovi esemplari.

I risultati del censimento del verde

Si è constatato che il totale delle aree di verde pubblico a Giussano (escluse le aree boschive, quelle incolte di proprietà comunale e le aree verdi private) ammonta a 268.694 mq, così suddivise:

3.726 alberi censiti
3.588 ml. di siepi
1.100 cespugli
1.377 mq. di aiuole ornamentali

Considerando il numero di residenti, che è di 24.037, ogni abitante dispone di 11 mq di verde, ed il rapporto fra la superficie territoriale e la superficie delle aree verdi è del 5%.

Una percentuale che posiziona Giussano al secondo posto dei paesi limitrofi, dopo il 7% di Muggiò e prima di Monza e Sesto San Giovanni col 4%, odi Cesano Maderno, Desio, Meda e Severo con il 3%. Buona la biodiversità: a Giussano sono presenti più di 100 specie arboree diverse.

LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

Ordinanza n° 98 del 19/05/2010

ESTRATTO DEI PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA Aedes ALBOPICTUS (ZANZARA TIGRE) NEL TERRITORIO COMUNALE

Il Comune di Giussano effettuerà nel 2010 gli interventi di lotta contro le zanzare sulle aree pubbliche.

La *Aedes Albopictus* (zanzara tigre) può causare anche problemi di carattere sanitario, per la sua capacità di trasmettere agenti patogeni responsabili di malattie infettive; alcuni fattori ambientali, quali principalmente la presenza di piccole raccolte d'acqua, sono in grado di favorire l'insediamento della zanzara tigre. Sino al 31 ottobre si invita tutta la cittadinanza:

a non abbandonare oggetti e/o contenitori che possano raccogliere e trattenere acqua piovana;

a procedere a regolare svuotamento di oggetti e contenitori con presenza di acqua, situati nelle proprie aree private (giardini, terrazzi, cortili, ecc);

a coprire con reti zanzariere i contenitori di acqua inamovibili;

a mettere nei vasi portafiori dei cimiteri ed in generale in tutti i sottovasi situati all'aperto dei fili di rame che risultano tossici per le larve di zanzara;

a tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, ed eventualmente recintarli in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

a pulire e trattare con prodotti larvicidi i tombini di raccolta dell'acqua piovana presenti nelle proprie aree private (giardini, cortili, ecc) ogni 7-10 giorni. Il principio attivo consigliato è a base di *Bacillus thuringensis var. israeliensis*, disponibile tra l'altro presso la farmacia comunale di Birone, nei consorzi agrari e nei negozi specializzati per l'agricoltura.

Il testo integrale dell'ordinanza è affisso all'Albo Pretorio. Resterà pubblicato sul sito del Comune www.comune.giussano.mb.it per tutto il periodo di validità. Al fine di una maggiore pubblicità, l'ordinanza è stata resa nota alla cittadinanza anche per mezzo di manifesti

Si avverte che chiunque violi quanto disposto dal provvedimento sarà punibile con una sanzione amministrativa da € 25 sino ad € 500 ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.



Le strategie per il futuro

È stato predisposto un nuovo Piano di manutenzione, per mantenere e migliorare il verde già esistente, un piano che aumenta la periodicità degli interventi di manutenzione di siepi, arbusti e aiuole ornamentali e che introduce un servizio di monitoraggio delle aree verdi, e nuovi servizi.

E' stato indetto un bando per la sponsorizzazione delle aree verdi, per migliorarne la qualità, privilegiando la riqualificazione delle aree ampie e non ancora attrezzate di modo che possano essere usate da tutta la popolazione.

E' stato istituito il Registro delle piante abbattute, per favorire l'aumento della qualità del verde attraverso il reintegro, non tanto in termini numerici, quanto piuttosto in base alla capacità di assorbimento di CO2.

E' stato infine redatto un Regolamento per la realizzazione delle nuove aree verdi, che include norme per la scelta delle specie e per la corretta piantagione, il verde per i parcheggi e le caratteristiche delle specie arboree all'impianto.

I benefici del verde urbano

Il principale beneficio del verde è la qualità dell'aria: le piante fanno da filtro naturale ai principali inquinanti.

Il verde alberato in particolare può contribuire notevolmente alla riduzione di PM10, mitiga gli effetti delle alte temperature, stimola l'attività fisica e diminuisce il rumore

Cinzia Bertazzo



PER LO SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI

Il Consiglio dei Ministri n.86 del 12/03/2010, ha approvato il disegno di legge sulle norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani promosso dal Ministro dell'ambiente, Stefania Prestigiacomo, che introduce disposizioni innovative in materia di promozione e divulgazione dei temi della tutela ambientale e del patrimonio arboreo e boschivo, recuperando e rilanciando la "Giornata nazionale degli alberi" da celebrare il 21 novembre di ogni anno, attraverso iniziative da realizzare nelle scuole, nelle università e negli istituti d'istruzione superiore.

Il disegno di legge, inoltre, modifica la legge n. 113 del 1992, dando effettività all'obbligo imposto ai Comuni di porre a dimora un albero per ogni neonato residente. Entro 30 giorni dalla nascita del neonato il comune dovrà informare la famiglia sul luogo esatto in cui l'albero è stato piantato. Si impone quindi ai comuni di effettuare entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge un censimento degli alberi piantati nelle aree pubbliche. Due mesi prima del termine del mandato il sindaco dovrà anche rendere pubblico il "bilancio arboricolo" del Comune, evidenziando il rapporto fra gli alberi piantati all'inizio ed alla fine del ciclo amministrativo.

Il decreto introduce anche una ipotesi di esenzione della TOSAP (Tassa occupazione suolo pubblico) per le aiuole realizzate o da realizzare in spazi adiacenti i pubblici servizi.

Continua la pubblicazione sull'attività del Servizio sociale

GLI OBIETTIVI PER L'HANDICAP

Gli obiettivi del lavoro sociale nell'area handicap sono orientati a costruire una rete di interventi in grado di prevenire o superare stati di emarginazione e di esclusione sociale e contribuire al percorso di piena integrazione delle persone con disabilità. Le Assistenti sociali di riferimento sono **Fiorella Mauri**, per gli interventi rivolti ai minori frequentanti le scuole, e **Daniela Citterio**, per gli interventi a sostegno delle persone disabili.

Servizio per l'autonomia e l'integrazione degli alunni disabili (SISH)

Il servizio è finalizzato a garantire l'integrazione scolastica e il diritto all'educazione e all'istruzione dei minori diversamente abili inseriti presso l'asilo nido, le scuole materne e le scuole dell'obbligo. Prevede il supporto e la collaborazione con tutte le famiglie in cui è presente un minore disabile, per l'accompagnamento specifico nel percorso di vita del bambino e dei suoi genitori. Il servizio si occupa inoltre dell'inserimento di minori disabili in scuole o corsi a carattere speciale.

Centri socio educativi (CSE) e Centri Diurni Disabili (CDD)

I Servizi Sociali comunali curano l'inserimento e la frequenza di persone disabili presso le strutture diurne dei Centri Socio Educativi e dei Centri Diurni Disabili, mediante la stipula di apposite convenzioni con gli Enti gestori e la definizione di progetti educativi individualizzati concordati con le famiglie.

I CSE accolgono persone con disabilità medio-lieve, proponendo laboratori interni e altre attività tese a favorire il mantenimento delle capacità acquisite, lo sviluppo delle potenzialità, l'integrazione nella vita sociale e di relazione. I CDD sono strutture rivolte a persone con disabilità più grave, che svolgono attività assistenziali, educative e riabilitative per il benessere psicofisico della persona e per aiutare il nucleo familiare.

Progetto "Un mondo superabile"

Il progetto è stato attivato sperimentalmente sul territorio comunale alcuni anni fa dall'Associazione "Il Mosaico" in collaborazione con il Comune e la Cooperativa "Solaris", ed è attualmente gestito da quest'ultima in convenzione con il Comune di Giusano. Il progetto, rivolto prevalentemente a soggetti disabili non in carico ad altri servizi diurni, è finalizzato ad offrire diverse attività pomeridiane di laboratorio, di tipo ricreativo e socializzante. Le attività si svolgono presso la sede dell'Associazione "Il Mosaico", adiacente al Palazzo Municipale.

Iniziative estive

I Servizi Sociali organizzano la partecipazione di persone con handicap di particolare gravità, sia adulti che minori, ad iniziative di vacanza durante il periodo estivo. Per gli adulti sono organizzati brevi soggiorni presso strutture alberghiere e appositi centri riabilitativi. Per i minori, gli interventi prevedono la partecipazione ai Centri estivi con l'affiancamento di educatori di sostegno, o altre forme di sollievo alla famiglia.

Servizio integrazione lavorativa per disabili (SIL) e per utenti in carico ai servizi psichiatrici (CEFIL)

I Servizi Sociali Comunali collaborano strettamente con diverse Agenzie specializzate, mediante apposite convenzioni, per l'inserimento e l'integrazione lavorativa dei cittadini invalidi e diversamente abili nel mondo del lavoro, per attuare il collocamento mirato previsto dalla legge 68/99. Si forniscono inoltre consulenza alle aziende sulle tematiche inerenti l'assunzione di persone disabili.

Sportello Handicap Adulto

Presso i Servizi Sociali Comunali è attivo un servizio di consulenza psicologica sull'handicap adulto, rivolto sia a familiari che ad operatori. Lo Sportello è aperto quindicinalmente, previa prenotazione presso l'Ufficio Servizi Sociali.

Eliminazione barriere architettoniche

La Legge n. 13/89 ha istituito un fondo destinato a finanziare gli interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche che si trovano in edifici privati. I Servizi Sociali comunali curano la raccolta delle domande di contributo, la relativa istruttoria e l'inoltro alla Regione, competente per la liquidazione.

Inserimenti in strutture residenziali

Il Servizio Sociale collabora con le famiglie nell'individuazione di strutture idonee ad accogliere in regime residenziale le persone disabili non più in grado di vivere al proprio domicilio e provvede al monitoraggio nel tempo dell'andamento degli inserimenti. Nei casi previsti dall'apposito Regolamento intercomunale, il Comune interviene anche con un'integrazione della retta di ricovero.

Trasporto Sociale



I Servizi Sociali comunali organizzano il trasporto di disabili in condizioni di particolare necessità, minori e adulti, presso scuole, strutture educative e socio-sanitarie diurne (CSE E CDD) o altre strutture di riabilitazione psico-motoria del territorio. Un particolare ringraziamento a **Rocco Masara** che si occupa del servizio.



SPECIALE

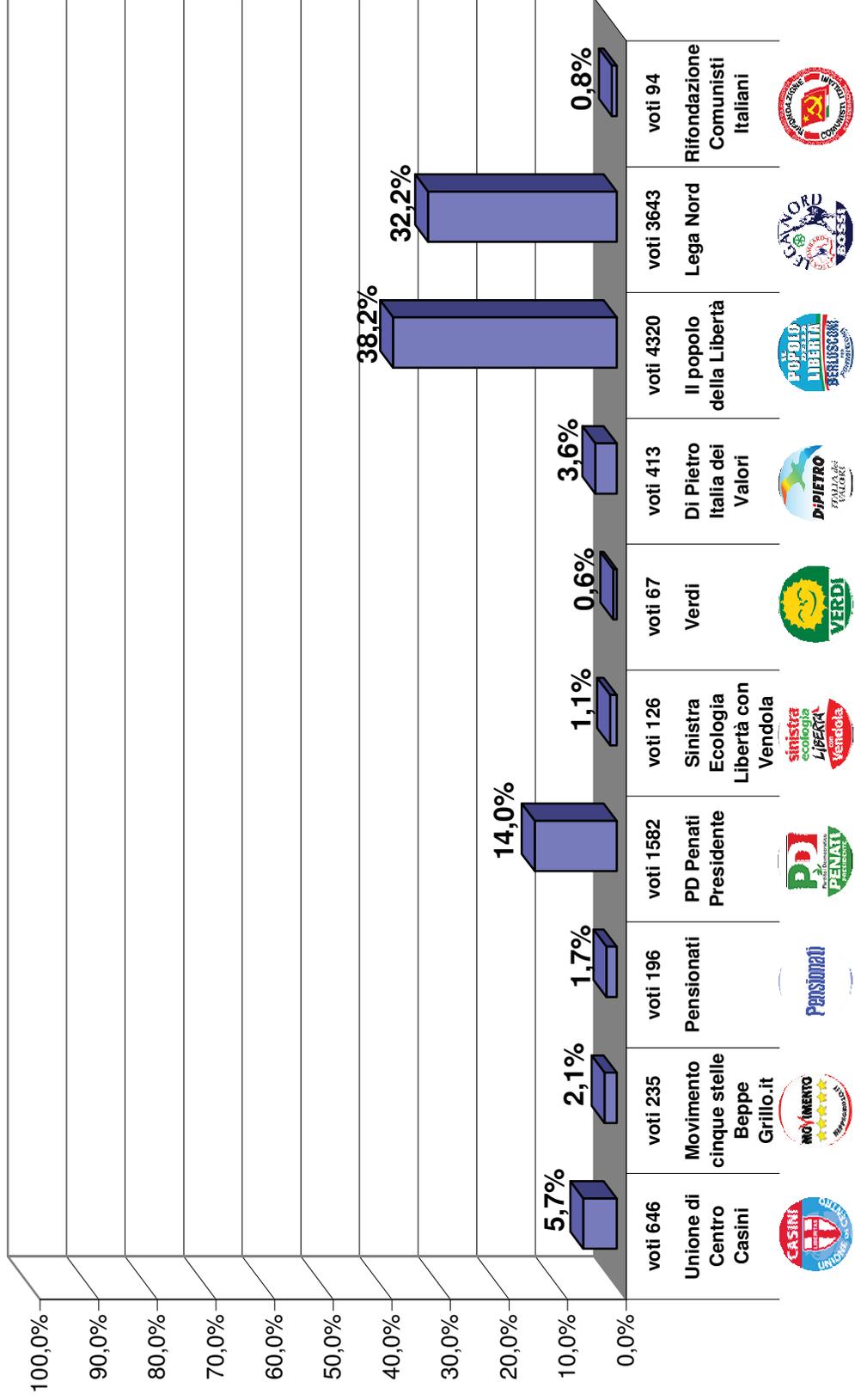
ELEZIONI REGIONALI

del 28 e 29 marzo 2010

Con quadri del voto provinciale e regionale
e i risultati dei principali candidati brianzoli

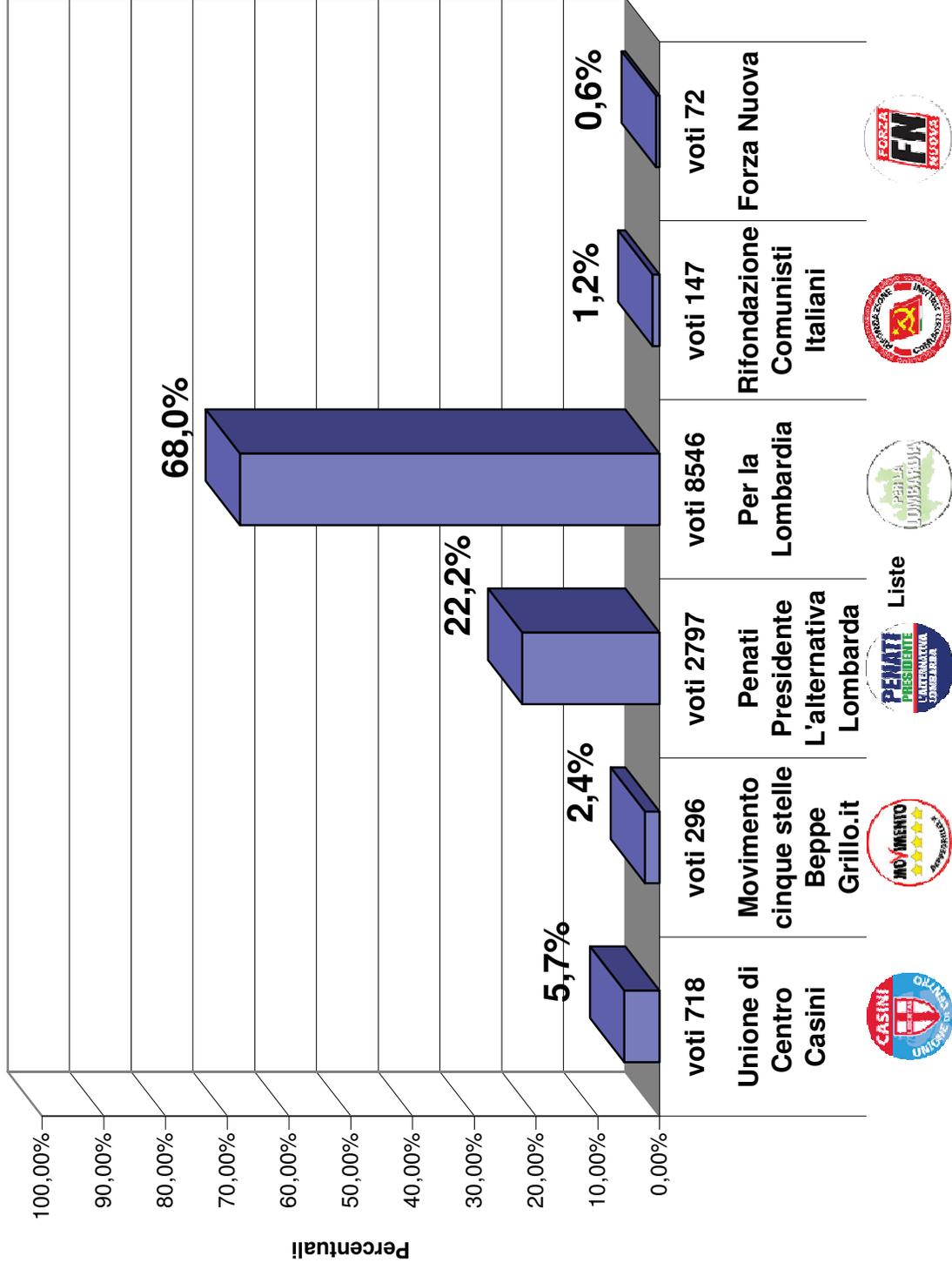
Elezioni Regionali del 28 e 29 marzo 2010 Liste provinciali

n. 22 Sezioni su 22

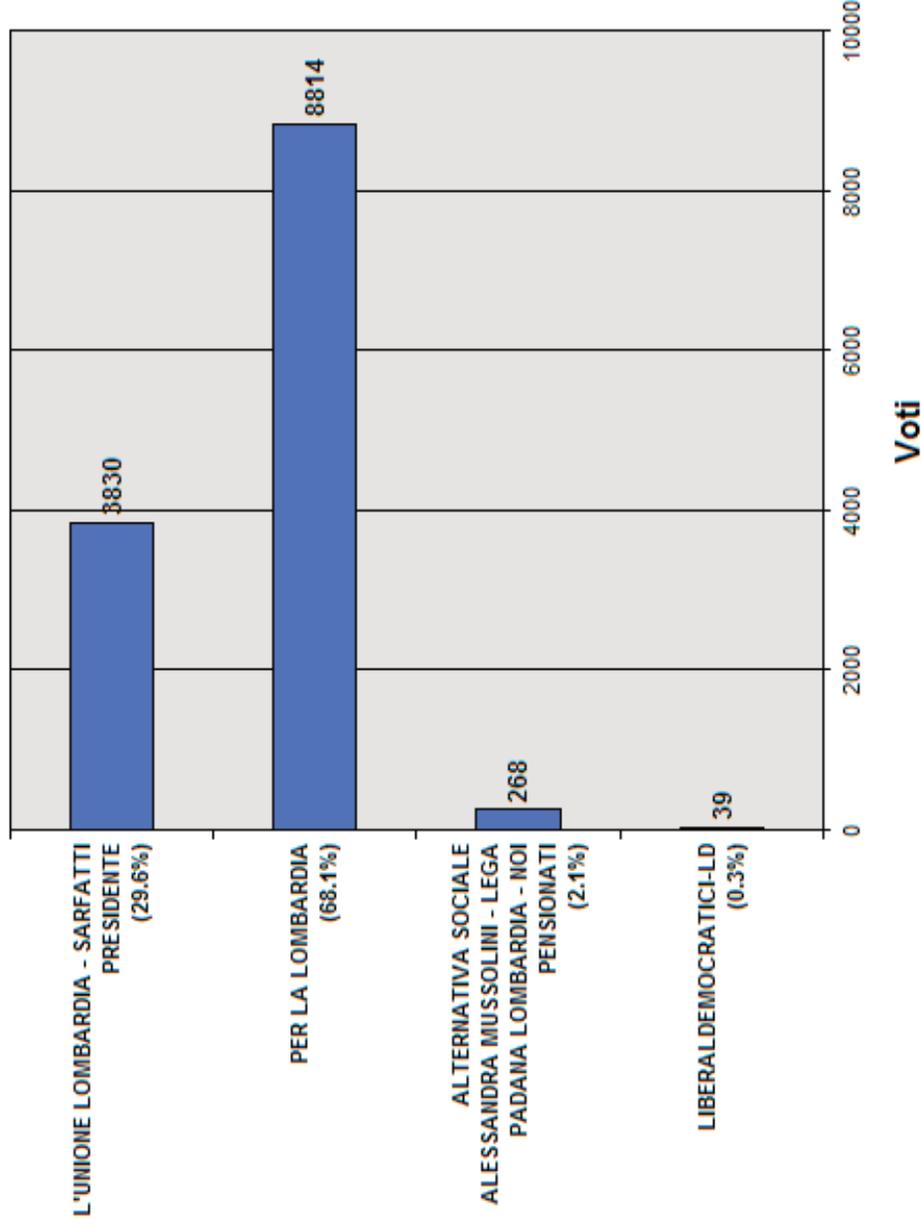


Elezioni Regionali del 28 e 29 marzo 2010 Liste regionali

n. 22 Sezioni su 22



Liste Regionali - 03/04/2005 (22 sezioni su 22)



Sopra, il grafico comparativo delle elezioni regionali 2005 a Giussano: anche allora c'era stata un'ampia affermazione del Presidente Roberto Forzani. In alto a sinistra nella sequenza di foto, in senso orario, Massimo Ponzoni, il più votato tra i consiglieri eletti a della lista del PdL con 571 preferenze locali. A un soffio il neo consigliere Stefano Carugo con 569 voti.

Quindi il giussanese Leonardo Pellegrino, che, pur non essendo risultato eletto nelle file dell'UDC, ha collezionato ben 305 preferenze.

Alle sue spalle Zanello della Lega Nord, con 292, fuori per un soffio ma ripescato dal Presidente con il ruolo di Sottosegretario al Cinema. Un altro Sottosegretario brianzolo, all'attrattività del Territorio, è il macheriese Francesco Magnano. Quindi la sorpresa Pippo Civati, che a Giussano ha raccolto 78 preferenze ma è stato eletto con l'ex sindaco di Vimercate Enrico Brambilla (38 preferenze) nelle file del PD. Infine il segretario di Monza e Brianza della Lega Max Romeo, 69 preferenze giussanesi e nuovo consigliere regionale.

25 Aprile, le manifestazioni per la Festa della Liberazione LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

Domenica 25 aprile l'Italia intera ha celebrato il 65° anniversario della Liberazione dall'occupazione nazifascista e della Riunificazione del Paese. La comunità civile e religiosa di Giussano, in ricordo del grande sacrificio che costò all'Italia la riconquistata libertà, è sfilata in corteo per la città soffermandosi ai monumenti ai Caduti delle Guerre in memoria di coloro che "seppero rinunciare a se stessi per combattere la dittatura e cacciare dalle nostre terre l'invasore straniero, forti soltanto dell'idea di un mondo migliore". Con queste parole il Sindaco Gian Paolo Riva ha introdotto una riflessione sul significato del sacrificio poiché è su questo generoso valore che è sorta e cresciuta la nostra Repubblica e che gli italiani possono fregiarsi dell'onore di essere liberi. Democrazia e libertà, unitamente a "quel messaggio di coraggio e di speranza che ci arriva da quegli anni dolorosi", sono i preziosi beni che ciascuno di noi è tenuto a trasmettere alle nuove generazioni. Così, riflettendo sulla necessità di superare il mero egoismo in favore del benessere collettivo, il Sindaco ha ricordato le storiche parole del Presidente Kennedy «Non chiedetevi cosa può fare il vostro Paese per voi. Chiedetevi che cosa potete fare voi per il vostro Paese.». Il forte richiamo a valori condivisi, che in quanto tali vanno ben oltre le



logiche di partito, rafforzi in ciascuno di noi sentimenti di collaborazione affinché la giustizia dello Stato trovi riscontro nell'onestà dei cittadini favorendo la costruzione di rapporti fondati sul reciproco rispetto.

Maria Monica Alfieri



**CITTÀ DI
GIUSSANO**

1 MAGGIO

2010

Dopo oltre un secolo la festa del Primo Maggio si presenta ancora una volta come un'occasione per ribadire la centralità del lavoro nella vita dei Paesi democratici, per estendere i diritti degli uomini e delle donne e per fare avanzare ovunque valide prospettive di progresso sociale.

Il Sindaco
Gian Paolo Riva



2 GIUGNO



Festa
della
Repubblica

La cittadinanza tutta è invitata a partecipare alla celebrazione dell'anniversario della

FESTA DELLA REPUBBLICA

Mercoledì 2 Giugno 2010 alle ore 21
nel giardino di Villa Sartirana

Nell'ambito della manifestazione si terranno i

CONCERTI DEI CORPI MUSICALI

D.A.C. Giussano Musica di Giussano
Santa Margherita di Paina
e del Coro degli ALPINI di Giussano

In caso di maltempo la manifestazione avrà luogo presso il Palatenda di Piazza della Repubblica.

Giussano, maggio 2010 Il Sindaco
Gian Paolo Riva

Una due giorni all'insegna del Medioevo lombardo LE RADICI DELLA NOSTRA STORIA

Sullo sfondo dell'Italia e dell'Europa del XII secolo, una storia di battaglie; sul campo, ma anche nei palazzi del potere. Oggetto del contendere, l'autonomia dei Comuni lombardi rispetto all'Impero, con a capo Federico di Hohenstaufen, il Barbarossa.

Questo affascinante quadro che sarà ricostruito il 26 e 27 giugno prossimo in una due giorni all'insegna del Medioevo lombardo.

Il programma dell'evento, organizzato dalla Pro Loco e dell'Assessorato alla Cultura e intitolato **"Il ritorno di Alberto da Giussano dalla battaglia di Legnano"**, prevede una rievocazione storica, a cura della Confraternita del Leone di Alessandro Marelli, che proporrà al pubblico uno spaccato di vita medievale allestendo un campo in cui saranno visibili, grazie a ricostruzioni filologiche, le attività di artigiano, bottega, tessitura, produzione di armi che caratterizzavano quei secoli.

Domenica 27, alle ore 10 si terrà il convegno **"I Comuni e la Lega Lombarda: alle radici della Libertà"**, che analizzerà il contesto storico, culturale e socio-economico che ha visto la nascita e lo sviluppo

dell'esperienza comunale nelle nostre terre. A prendere la parola saranno due specialisti della materia: il prof. Roberto Perelli Cippo e la dott.ssa Elena Percivaldi.

Il primo, professore aggregato presso il Dipartimento di Scienze della storia dell'Università degli studi di Milano, ha tenuto corsi di Storia medioevale dal 1991 al 2001 e dal 2001 ad oggi di Egesi delle fonti storiche medievali.

Si è da sempre occupato della storia del medioevo lombardo, specialmente per quanto riguarda le aree milanese e comasca nei secoli XII e XIII.

La seconda, nata a Milano e residente da anni a Monza, ha pubblicato numerosi libri tra cui **"Le genti bergamasche e le loro terre"** (1998), **"I Celti. Una civiltà europea"** (2003, tradotto in spagnolo e in tedesco), **"I Celti. Un popolo e una civiltà d'Europa"** (2005), **"Gli Ogam. Antico alfabeto dei Celti"** (2006) e **"La Navigazione di S. Brandano"** (2009), traduzione dal latino di un classico del Medioevo europeo, vincitore del Premio Italia Medioevale 2009.

Il prof. Roberto Perelli Cippo tratterà **"La Lombardia dei Comuni: alle origini delle autonomie locali"**, mentre la dott.ssa Elena Percivaldi, nel suo intervento **"I lombardi che fecero l'impresa. La Lega e il Barbarossa tra storia e leggenda"**, presenterà il suo libro omonimo pubblicato da Ancora Editrice.

Il volume ricostruisce fedelmente le vicende basandosi su documenti e cronache coeve, inquadrando alla luce degli studi storiografici.

Protagonista è proprio Federico, il «nemico», che vive in prima persona le battaglie, gli scontri, gli incontri con la realtà ignota delle città italiane, sino a rendersi conto dell'impossibilità di realizzare il suo sogno di grandezza.

Un evento, dunque, che contribuisce a ricostruire un tassello della nostra storia – quello delle vicende comunali – con cui ancora oggi - e le cronache politiche lo dimostrano - dobbiamo fare i conti.

La Mostra su Venezia



L'Assessorato alla Cultura del Comune di Giussano organizza in Villa Sartirana la mostra **"Venezia"** del celebre fotografo Maurizio Galimberti. La mostra sarà inaugurata il 29 maggio e rimarrà aperta al pubblico fino al 13 giugno 2010.

Maurizio Galimberti, universalmente conosciuto come **"il maestro delle Polaroid"**, non è considerato un semplice fotografo (nel senso di colui che documenta e riproduce la realtà così come gli passa davanti agli occhi), quanto piuttosto un artista, in quanto utilizza lo scatto fotografico per esprimersi, per raccontare delle emozioni, permettendo che le immagini lascino sempre una porta socchiusa all'immaginazione del pubblico.

La Polaroid accompagna Galimberti lungo tutto il suo percorso figurativo, che parte dalla singola immagine per arrivare al Mosaico Fotografico.

La popolarità e il successo con cui vengono accolte queste sue inusuali rappresentazioni fotografiche lo portano a partecipare nel ruolo di ritrattista a numerose edizioni del Festival del Cinema di Venezia e a collaborare con diverse aziende leader (Fiat auto, Nokia, Kerakoll).

Nel 2005 inizia a realizzare volumi fotografici che raccolgono i suoi scatti a città come New York, Berlino, Venezia; nel 2007 fonda l'Archivio NordEst che raccoglie, numera e cataloga le sue opere al fine di valorizzarle e tutelarne l'autenticità.

Galimberti è inoltre visiting professor alla Domus Academy e all'Istituto italiano di Fotografia di Milano. Le sue opere fanno parte delle più importanti collezioni di fotografia.

Ricordo di Mons. Enrico Galbiati, prefetto dell'Ambrosiana

UN GRANDE GIUSSANESE

Nello scorso mese di aprile numerose iniziative promosse dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Pastorale San Paolo hanno reso memoria alla figura di Mons. Enrico Galbiati, nato a Giussano nel 1914, esperto di liturgia orientale, prefetto della Biblioteca Ambrosiana. Insigne biblista, Mons. Galbiati non cessò mai di studiare il testo sacro che lo sostenne negli anni di dottorato dell'Ambrosiana. La sua straordinaria attività, ampiamente testimoniata dalle numerose pubblicazioni, svelò una levatura culturale tale da spingere allievi e collaboratori a rivolgersi all'Ambrosiana con la certezza di trovare in Mons. Galbiati il teologo capace di fondere, con straordinaria sapienza, l'attività di maestro a quella di infaticabile studioso. I nostri concittadini che ebbero l'onore di conoscerlo e frequentarlo ce lo descrissero con fervente entusiasmo nella sua veste di religioso dotato di profonda umanità e grande intelligenza. Dal canto suo Mons. Enrico Galbiati non cessò mai di ricordare i suoi concittadini trasmettendo loro la certezza della sua fede illuminata dalla profondità di una cultura ecumenica ed orientalistica. Significativo è stato il percorso di approfondimento della straordinaria esperienza di vita del prelado, offerto alla cittadinanza giussanese: domenica 11 aprile ha avuto luogo una visita guidata alla Pinacoteca Ambrosiana, centro di cultura edificato sulle fondamenta del Foro romano in Milano e simbolo di armonica fusione di fede e tradizione classica; mercoledì 21, nella Basilica dei SS. Filippo e Giacomo è stata concelebrata una Messa bizantina animata dal coro di "Russia Cristiana". Venerdì 23 aprile alla presenza di un pubblico interessato, si è svolta in Sala Consiliare una tavola rotonda condotta dai dottori della Biblioteca Ambrosiana, Mons. Marco Navoni, Don Gianantonio Borgonovo e Mons. Piefrancesco Fumagalli.

A conclusione delle iniziative proposte alla cittadinanza, nella mattinata di sabato 24 aprile in Piazza San Giacomo ha avuto luogo la cerimonia di apposizione ed inaugurazione di una targa commemorativa intitolata a Mons. Galbiati, posta in corrispondenza del sito ove sorgeva la casa che ne vide i natali.

Maria Monica Alfieri



I nostri primi sessant'anni

La classe 1950 di Giussano sta organizzando per il giorno 27 giugno 2010 una stupenda gita a Saint Moritz, percorrendo con il trenino rosso del Bernina tutta l'Engadina, con partenza da Tirano.



Una giornata all'insegna della compagnia tra splendidi paesaggi alpini e una ghiotta tappa gastronomica.

Per informazioni contattate i promotori: Antonietta, Graziella (348 9245910), Giovanni, Valerio (347 8951973).

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Comune di Giussano
Biblioteca Don Rinaldo Beretta

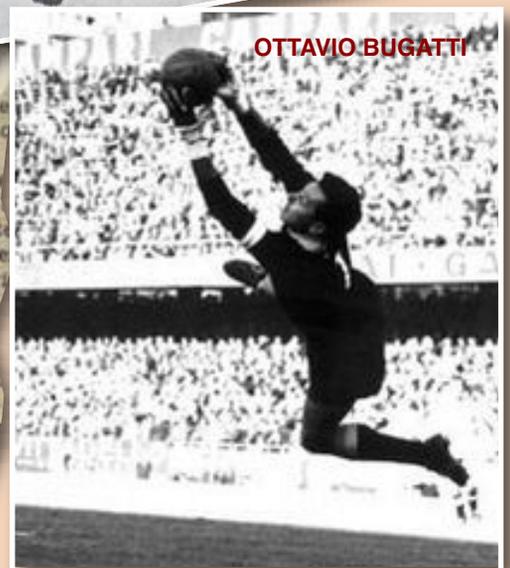
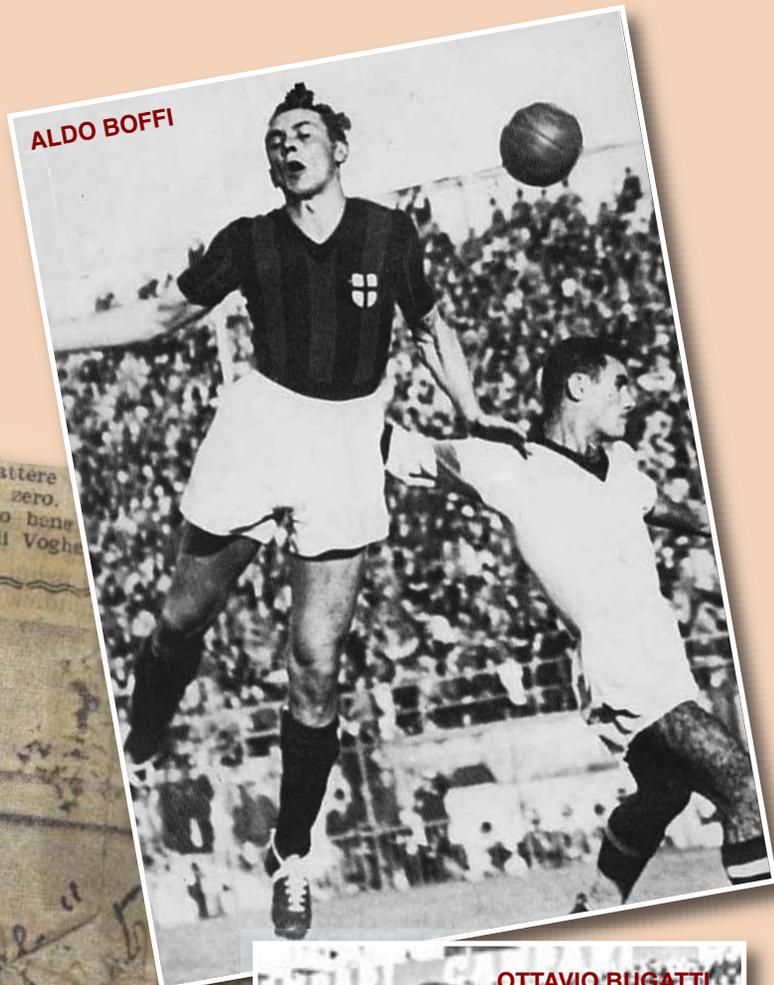
Tassinari, La notte in cui sparì l'ultimo pollo; Schenkel, Freddo come il ghiaccio; Mendoza, La città dei prodigi; Busfield, Il bambino che corre nel vento; Martigli, 999 l'ultimo custode; Greggio, Passo dell'angelo; Gaitte, Nuovosità variabile; Leoni, La regola delle ombre; Lugli, Il carezzevole; Kleypas, Sognando te; Douglas, L'amore della mia vita; Zivkovic, L'ultimo libro; Cornwell, L'arciere di Azincourt; Asher, Moglie per finta; Salvatore, La paura non esiste; Pagliughi, Il Cardinal Federico Borromeo; Connolly, Gli Amanti; Agnello, Genitori e figli; Grisham, Ritorno a Ford County; Venturi, La vita senza me.

Continua la rubrica sulle foto storiche di Giussano TACA LA BALA... AL VIS NOVA

In un numero dedicato a Stefano Borgonovo, non poteva mancare un tuffo tra i campioni del passato, passando in rassegna i talenti giussanesi del più popolare degli sport nazionali.

Dalla collezione di Levio Citterio, che approfittiamo ancora per ringraziare, oltre ad alcune formazioni del Vis Nova degli anni 30, 50 e 80, oltre ad uno sbiadito ritaglio di giornale del 1932 con il trio di difesa Frigerio e Melli e ... un nome indecifrabile, sono spuntate due istantanee di altrettanti fuoriclasse.

Il primo vero campione sfornato dalle lucertole giussanesi fu senza dubbio Aldo Boffi, nato a Giussano il 26 febbraio 1915, un centroavanti di grande potenza fisica.



A cavallo fra gli anni trenta e quaranta si alternò alla guida della classifica cannonieri della Serie A con il bolognese Ettore Puricelli, conquistando 3 titoli personali.

Ceduto dal Vis Nova al Seregno al costo di cinquemila lire, Boffi esordì in serie B nel 1934. Giocò gli anni migliori della sua carriera nel Milan, con cui esordì il 1 novembre 1936 contro il Torino.

Nel 1938-39 vinse il primo titolo di capocannoniere con 19 reti, proprio in condivisione con Puricelli, e il 20 novembre 1938 esordì anche in Nazionale contro la Svizzera.

Capocannoniere anche nel 1940 con 24 reti, lo fu anche nel 1942 con 22 diventando il secondo attaccante dopo Giuseppe Meazza a fare il tris.

La seconda e non meno famosa stella è senza dubbio Ottavio Bugatti, nato a Lentate il 25 settembre del 1928: prima di diventare uno dei più prestigiosi portieri degli anni '50, fu estremo difensore del Vis Nova.

Passato al Seregno, nella stagione 1951-52, nonostante la

retrocessione in serie C, venne acquistato dalla Spal.

Con la nuova maglia Bugatti si fece immediatamente valere, guadagnandosi convocazione e debutto in Nazionale proprio nel 1952.

L'anno successivo contribuì al raggiungimento del nono posto della squadra ferrarese, dimostrando di essere un portiere dotato di grande scatto e senso della posizione.

Nella stagione 1953-54 il decollo definitivo con il passaggio al Napoli: il presidente Achille Lauro, pur di averlo, pagò la cifra record di 55 milioni di lire.

Con gli azzurri partenopei Bugatti visse le sue stagioni migliori, giocando da protagonista anche in Nazionale.

Nel 1961-62, retrocesso il Napoli, passò all'Inter. Concluse la sua lunga carriera di calciatore professionista nel 1964-65 divenendo, dal 1963, il vice di Sarti.

Con i neroazzurri collezionò 25 presenze in campionato, partendo spesso dalla panchina, 6 nelle competizioni europee e 2 in Coppa Italia.

ANNI 30



ANNI 50



ANNI 80



Una nuova rubrica dedicata al dibattito amministrativo

10 DOMANDE SCOMODE A...



Nuova commissione, nuova rubrica: su proposta di Claudio Brunati, si inizia un appuntamento dedicato al dibattito sui temi amministrativi. A turno, rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione risponderanno ad una serie di quesiti a bruciapelo posti dai diretti avversari.

Si comincia con dieci domande di Claudio Brunati all'assessore all'Urbanistica Ettore Trezzi. Buona lettura!

Dopo essere stato silurato alle scorse amministrative non trova improprio il fatto di sedere comunque in Giunta?

“Non trovo nulla di improprio, anche perché la domanda mi è posta da persona più “silurata” di me.

Ma al di là delle battute vedo che le nostre due posizioni, pur nelle loro diversità, si assomigliano molto: infatti anche Lei prosegue nella politica attiva, essendo stato nominato dal PD e da Giussano Democratica nella Commissione dell'Informatore Comunale.

Mi pare che i partiti che l'hanno indicata avessero un candidato sindaco diverso da lei...

Per parte mia ho accettato volentieri l'invito del nuovo Sindaco a ricoprire l'incarico di Assessore all'Urbanistica, proprio perché la scelta è avvenuta esclusivamente su basi di identità programmatica e di stima personale”.

Sarebbe disposto ad allineare il suo stipendio da assessore alla media nazionale degli stipendi? O, se non ha lasciato il suo precedente lavoro, non ritiene di dover rinunciare anche allo stipendio di assessore?

“Il tema del “costo della politica”, se così si può chiamare, è divenuto dominante negli attacchi degli oppositori ed in particolar modo del PD, ma ritengo che nasconda una buona dose di demagogia.

Ciò premesso il problema non mi riguarda, avendo io dal 28 settembre scorso rinunciato a

percepire alcun tipo di indennità, proprio al fine di evitare strumentalizzazioni politiche”.

Sarebbe favorevole al fatto che chi ricopre incarichi pubblici faccia due mandati amministrativi e poi basta in modo da garantire un ricambio generazionale?

“So che lei si occupa di Sindacato: sarebbe favorevole ad applicare lo stesso principio in quell'ambito?”

Comunque, la proposta è già legge per quanto riguarda la carica di Sindaco, ma dovrebbe valere per tutti gli incarichi pubblici elettivi; non si può fare figli e figliastri.

Sul ricambio generazionale ci sarebbe molto da dire: se percorro con la memoria la mia esperienza in Consiglio Comunale dal giugno del 1970 ad oggi, dubito molto che i ricambi generazionali succedutisi in questo quarantennio abbiano apportato una classe politica più preparata e più sensibile.

Al di là degli schieramenti”.

Durante la campagna elettorale di neanche un anno fa lei proponeva nella zona PP1 un centro congressi di lusso con parcheggio interrato. Che risultati finali ha prodotto la commissione e quali risorse verranno messe in campo?

“Rimango dello stesso parere: il PP1 dovrà essere “il motore” per il rilancio del Centro di Giussano.

Le limitate risorse di cui dispone l'Amministrazione non consentono allo stato progetti di impegno diretto, ma io sono fiducioso.

La Commissione per il PP1 sta lavorando bene, ma ha appena iniziato, e nel prossimo futuro si potranno sicuramente ipotizzare interventi con capitale privato coordinati dall'Amministrazione Comunale”.

Sempre durante la campagna elettorale ha demonizzato (giustamente) il famigerato “outlet”, e ora invece che la grande distribuzione pensa alla media distribuzione. Non sente di indebolire ancora la presenza dei piccoli commercianti e di persone che vivono le piazze facendo così?

“L'attenzione per il potenziamento del piccolo commercio e soprattutto la rivitalizzazione del Centro di Giussano rimane un obiettivo principale.

Giussano è stato oggetto di interventi, peraltro costosi, che hanno trasformato le nostre piazze in veri e propri deserti, dove i nostri cittadini non si riconoscono più. Bisogna neces-

PENNIA VIVERINA 2010

sariamente stimolare l'interesse e l'impulso dei privati, lavorando al recupero di ciò che di più bello rimane. L'area di via Prealpi ha chiaramente una vocazione commerciale per la sua collocazione: rimangono contrari ad una brutta copia di ciò che già c'è, dobbiamo studiare situazioni che sappiano promuovere opportunità per gli operatori locali”.

In un articolo letto su un giornale locale esordisce dicendo che non vuole essere definito cementificatore: ma tutti i capannoni che vuole insediare non sono cemento? Pensa che non ci sia già abbastanza sfritto di capannoni?

“Ritengo che gli Amministratori del passato decennio abbiano acquistato un primato di "cementificatori" difficilmente raggiungibile. Io, nelle mie dichiarazioni, mi sono limitato ad osservare che l'attuale PGT non prevede alcuna area produttiva che invece, a mio giudizio, deve essere individuata: penso che sia un contributo positivo aiutare le aziende sane ad investire per tutelare i posti di lavoro e superare la crisi economica.

Il Presidente della Commissione Urbanistica Ing. Stefano Tagliabue mi ha mostrato uno studio dal quale si evince che il vigente P.G.T. potrebbe portare, nelle previsioni, a nuove costruzioni residenziali pari a poco meno di 500.000 metri cubi. Abbattere questi indici e prevedere una quota produttiva non mi pare da cementificatori”.

Ha parlato di circa 600/700 alloggi sfritti a Giussano: perché si continua a voler fare costruire per il residenziale? Questo è reato da cemento aggravato?

“Questa domanda avrebbe dovuto essere rivolta al mio predecessore. Il mio assessorato sta facendo ogni sforzo per contenere la costruzione di nuove residenze, ma il P.G.T. attualmente in vigore ha un potenziale residenziale veramente esplosivo; questo è il motivo più importante che ha indotto l'Amministrazione Comunale a porre mano senza ritardi alla variante generale”.

Può essere più preciso su dove verrà collocata la Lamplast: tra Giussano e Arosio come diceva?

“Ho motivo di credere che l'operazione di delocalizzare la Lamplast dalle rive del Lambro sia avviata in tempi medi a successo.

La nuova ubicazione potrebbe davvero essere quella che Lei dice, a cavaliere tra Giussano e Arosio, oltre la Novedratese”.

Cosa ne pensa della centrale di teleriscaldamento di cui si parla sui giornali a Birone e della sua ubicazione?

“Penso che il discorso sul teleriscaldamento sia da rivedere radicalmente, sia per quanto riguarda l'impianto in sé che per l'ubicazione. Con AEB-Gelsia e con il Parco della Valle del

Lambro si sta mettendo a fuoco un progetto sulle energie rinnovabili veramente interessante, ma aspetto che si definisca con più precisione per renderlo pubblico”.

E' favorevole alle riprese audio/video delle sedute del consiglio comunale e al fatto che le sedute delle commissioni siano pubbliche e quindi anch'esse riprendibili?

“Sono favorevole alle iniziative che avvicinano i cittadini all'interesse per la politica e l'amministrazione locale, contrario ad utilizzare dichiarazioni, immagini o altro al solo scopo di costruire delle polemiche.

Non ho alcun problema alle riprese audio e video del consiglio comunale, essendo le sedute pubbliche; ritengo che la soluzione di mettere on-line sul sito web del comune le registrazioni audio sia una prima risposta positiva.

Si sta lavorando ad un regolamento, perché chi dovesse effettuare riprese video dovrà essere preventivamente autorizzato affinché si possa sapere dove finiranno le immagini.

Per quanto riguarda invece le sedute di commissione, non essendo le stesse pubbliche per le caratteristiche del lavoro cui sono chiamati i commissari, il problema non si pone”.



Commissario contro assessore “esterno”

I lettori potranno divertirsi a calcolare, in questo particolare set tennistico, quanti punti ciascuno abbia totalizzato il singolo contendente. Lo sfidante Claudio Brunati (nella vignetta a sinistra) è stato candidato sindaco della Lista Giussano a Cinque Stelle, la formazione nata dall'iniziativa dei “social blog” di Beppe Grillo.

La lista non è riuscita a conquistare un seggio in consiglio comunale, ma il PD e Giussano Democratica lo hanno indicato come membro della Commissione per la Redazione dell'Informatore Comunale.

Ettore Trezzi, nella foto sopra, oltre che appassionato giocatore e dirigente della Federazione Tennis, è stato per molti anni protagonista del Consiglio Comunale giussanese, seduto sui banchi dell'opposizione.

Ex-consigliere nazionale del Partito Liberale, tra i precursori delle liste civiche giussanesi, dopo una lunga pausa dalla politica attiva è tornato in campo con una sua formazione politica “Io rispetto Giussano”, di cui è stato candidato alla carica di primo cittadino.

Il PDL di Giussano, sentiti gli alleati della Lega Nord e del Partito Repubblicano, ha accettato con piacere la proposta del Sindaco Gian Paolo Riva di far ricoprire a Trezzi il ruolo di assessore all'Urbanistica.

L'avvocato ha accettato, viste le numerose consonanze programmatiche emerse durante la campagna elettorale.

Da amante dello sport e delle sfide, si augura che questa nuova rubrica possa continuare con un dialogo a tutto campo tra maggioranza e opposizione, sui temi del passato, del presente e del futuro della città di Giussano.

L'Europa delle élite cancella le identità popolari AVEVA RAGIONE LA FALLACI?



Dove portano certe iniziative dell'Unione Europea? Che cosa hanno in comune il premio europeo per il minareto più bello e i 52 milioni di Euro del progetto "gender mainstreaming", per insegnare ai bambini che trans è bello?

Le potenti lobbies che muovono queste iniziative sono solo apparentemente contraddittorie, ma fanno costantemente appello alla necessità di accettare il diverso e l'imprescindibilità del dialogo multiculturale.

Ma il dialogo suppone che ci sia qualcuno che dialoga, cioè posizioni diverse, e, per quanto riguarda il dialogo tra i popoli, suppone che ci siano i popoli.

Il multiculturalismo non è di per sé una parolaccia, se con esso si intende la pacifica e intelligente collaborazione tra culture differenti, ma perché questo sia vero occorre che esista la differenza tra le culture, dunque tra i popoli.

Il tutto, in ogni caso, avendo chiaro che l'Europa non è una landa desolata da ripopolare e colonizzare, ma un continente plasmato da una storia e con precise identità. Le iniziative multiculturali di cui si sta facendo promotrice l'Unione Europea si muovono, invece, nella direzione del più tetro e sinistro appiattimento, basandosi su due sostanziali premesse: che la storia dei nostri popoli non esiste e se esiste va cancellata perché conta solo il progetto che qualcuno (chi?) ha sul presente; che i popoli sono residui storici da superare al più presto in nome del nuovo ordine mondiale.

Su questa strada ci sono un paio di ostacoli da spazzare via, con le buone o con le cattive.

La Chiesa, per esempio, quando non accetta di uniformarsi, come purtroppo accade molto spesso, al dogma della moralità politicamente corretta, buonista e multiculturalista.

E a dimostrarlo basta il riferimento al cancan mediatico inscenato contro il Papa per lo scandalo pedofilia.

L'intelligenza e l'esperienza di come sono andate le cose in altri momenti storici drammatici non solo imporrebbero molta più prudenza nel giudicare, ma soprattutto dovrebbero portare a chiedersi chi e perché ha lasciato e ha portato avanti questa cam-



pagna stampa, magari proprio per scoprire che si tratta sempre e solo di Lorisignori.

Non è complottismo cogliere dietro queste iniziative la presenza di un disegno ben preciso che, se non coincide ancora in tutto e per tutto con la politica culturale europea, è solo per la presenza negli organi di controllo come il Parlamento Europeo di forze politiche come la Lega Nord.

Lo scontro in atto, alla fine, non è nemmeno tra i due modelli d'Europa, ma tra l'Europa come corpo storico e identitario, e la pura e semplice dissoluzione, il nulla di un continente reso anonimo e violento.

Sull'altro fronte, l'uso dell'immigrazione e l'appello al multiculturalismo indistinto porterebbero solo a un'Europa senza identità, spalancando le porte a quel mostro di barbarie e di negazione delle libertà individuali che va col nome di Eurabia, come a suo tempo acutamente profetizzato da Oriana Fallaci.

Stefano Tagliabue

RIFLESSIONI SUL BILANCIO 2010



Nella vita politica di Giussano di queste ultime settimane, ha fatto molto parlare quanto accaduto nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 30.3.2010 avente per oggetto l'approvazione del bilancio 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2011-2012.

Nel corso di detta seduta il numero di consiglieri di maggioranza presenti era insufficiente per garantire la valida costituzione dell'assemblea. Faccio presente che l'approvazione del bilancio è uno dei principali atti del Consiglio Comunale, un appuntamento al quale la maggioranza deve presentarsi compatta in modo da esprimere, attraverso la propria presenza ed il proprio voto favorevole, la sua fiducia nei confronti di Sindaco e Giunta. Tali assenze non potevano quindi passare inosservate, in quanto gettavano ombre sulla solidità della maggioranza e rendevano necessaria la presenza dell'opposizione ai fini del mantenimento del numero legale. Questo mi ha indotto ad uscire dall'aula al momento della votazione: ritenendo -come già detto- che spetta alla maggioranza votare ed approvare il bilancio in tutta autonomia, non volevo fare da supporto ad una maggioranza menomata. Dopo la mia uscita, la seduta è proseguita regolarmente ed il bilancio è stato comunque approvato. A quanti hanno temuto per la continuità della gestione amministrativa faccio presente che quest'anno il termine per l'approvazione del bilancio era stato prorogato al 30.4.2010 per cui la maggioranza avrebbe avuto tutto il tempo per chiarirsi al suo interno e presentarsi compatta ad approvare il bilancio in altra seduta (eventualmente già il giorno successivo vista la seconda convocazione già fissata per il 31.3.2010). Sta di fatto che l'assenza dei consiglieri di maggioranza all'assemblea del 30.3.2010 ha aperto un dibattito all'interno della coalizione che governa la nostra città, dibattito che parrebbe ora essersi sopito visto che nel corso del Consiglio Comunale del 10.5.2010 tutti i membri della maggioranza erano presenti.

Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi mesi.

Emilio Nespole - Lista civica "Giussano La Nostra Città"



Criticare le scelte del passato è una tecnica per nascondere LE DIFFICOLTÀ DEL PRESENTE



Il vizio peggiore di questa amministrazione è quello di criticare a 360 gradi l'operato della precedente.

Possiamo capirlo in campagna elettorale, ma oggi, ad un anno dall'elezione, pensiamo che si tratti di una tecnica (forse l'unica che hanno trovato) per cercare di mascherare la loro evidente difficoltà ad amministrare il Paese. E' curioso notare come per approvare il primo bilancio abbiamo avuto bisogno dei numeri dell'opposizione: si tratta di un dato oggettivo ed incontrovertibile che un significato dovrà pur averlo. Ecco allora la sagra delle banalità, delle ipocrisie, delle affermazioni non vere e dell'uso distorto dell'informazione che abbiamo potuto leggere sulla stampa locale. Sulle ipocrisie una su tutte: rispetto all'affaire bilancio e all'assenza di ben 5 consiglieri del PDL in sede di approvazione è interessante rilevare come non si sarebbe trattato di un segnale inviato, in chiave manuale Cencelli, da una delle anime di questa maggioranza. In verità si tratterebbe di semplici problemi di salute legati all'umidità e al freddo di questo lungo inverno, come alcuni dei consiglieri assenti hanno motivato ai giornalisti. Se a ciò aggiungiamo la soddisfazione dimostrata dai coordinatori PDL rispetto alla percentuale dei votanti sul bilancio (a loro detta mai così alta fino ad oggi) e alla soddisfazione del Lombard Tagliabue per l'approvazione record dello stesso bilancio avvenuta in solo due ore, c'è davvero di che preoccuparsi per la lettura distorta della realtà e per la manipolazione dell'informazione. Sempre in tema di "informazione distorta", il Sindaco, con il fine di attribuire la patente di cementificatori all'amministrazione precedente, fa pubblicare ancora sulla stampa locale un istogramma che evidenzia l'andamento degli introiti ottenuti dal comune di Giussano nel periodo 2001 - 2009 relativi agli oneri di urbanizzazione e ai costi di costruzione evidenziando come ci sia stato un picco negli anni 2007 e 2008. Stranamente si dimentica di dire che quei dati non possono essere ricondotti (se non per una piccolissima parte) alle scelte dell'amministrazione Franco Riva. Onestà intellettuale imporrebbe un chiarimento definitivo sul punto (ma evidentemente non fa comodo). Sarebbe informazione

corretta precisare che le previsioni urbanistiche che hanno portato all'istogramma pubblicato vanno - per fatti oggettivi - ricondotte al Piano Regolatore Generale pensato ed adottato dalla Giunta Cassina. Una volta per tutte andrebbe spiegato, anche ai non addetti ai lavori, che se esiste una previsione urbanistica e vengono rispettate le regole edilizie nessuna amministrazione può opporsi a chi vuole costruire. La giunta Riva Franco può essere unicamente chiamata a rispondere dei 10 Piani integrati di intervento approvati durante il mandato e, nello specifico, di quelli che concretamente si realizzeranno (quello di Paina è in corso d'opera e mi sembra che la nuova amministrazione lo sbandieri con soddisfazione). Un'ultima considerazione: apprendiamo che questa amministrazione,

dopo aver parlato per mesi di buchi di bilancio, di disastri finanziari e di gestioni allegre e spensierate del passato, non solo rispetta il patto di stabilità ma riesce anche a risparmiare sulle spese correnti (circonstanza tutta da verificare ma prendiamola per buona). Se fosse finita così avremmo pensato: "Hanno solo sprecato tante parole inutili" e invece non è così: l'assessore al bilancio ci dice che pagare un po' di più la Giunta ha fatto risparmiare in termini generali. Cosa dire? Complimenti! Risparmiare altrove per aumentare l'indennità di Sindaco e Assessori è davvero un bell'esempio di gestione saggia e manageriale del bilancio.

**Partito Democratico
Circolo di Giussano**

A PROPOSITO DEI 150 ANNI D'ITALIA



Orgogliosi di essere italiani. Non è un grido di rabbia e nemmeno un attacco di nostalgia. E' semplicemente il sentimento che vorrei unisse tutta la nostra comunità. Per un curioso scherzo del calendario, un tema attuale che spazia dalle recenti celebrazioni per l'unità d'Italia all'appuntamento, decisamente più leggero, dei Mondiali di calcio. Proprio guardando alle celebrazioni per l'unità del nostro paese, voglio pensare, anche per il futuro, non ad uno sterile ricordo, ad un qualcosa di stantio che bisogna fare per forza, ma ad un valore aggiunto che ci possa dare la spinta, non solo emotiva, per eccellere tenendo come baluardi i valori del patriottismo. Del resto nel nostro Paese siamo stati abituati ad eccellere: nell'industria, nella moda, nello sport, nel design, nella scienza. Ma quando si eccelle? Quando si appartiene ad una nazione di cui si è fieri. E quando si raggiungono questi obiettivi? Quando c'è la forza del gioco di squadra. L'esempio? Gli Stati Uniti. Uno Stato più giovane, con più etnie, dove l'orgoglio nazionale paradossalmente è più sentito. In una nazione, che tanto per sgombrare il campo dagli equivoci, fa dell'integrazione un suo modello di sviluppo. Ricordando però come il 4 luglio irlandesi, ispanici, italoamericani, si riuniscono dietro una sola bandiera e dove il forte patriottismo, i valori condivisi riescono a conciliarsi con uno Stato federale. Con un ulteriore valore aggiunto: nelle difficoltà gli americani evidenziano il senso di stare insieme, di essere nazione. Per questo mi auguro che, come spesso accade, non ci scopriremo italiani solo per i prossimi mondiali di calcio. E proprio guardando al calcio, spero che il gioco di squadra possa essere una carta vincente anche per la nostra città. Una città di cui andare orgogliosi e che possa essere un'eccellenza nel territorio di Monza e Brianza.



Luigi Costanzo, Coordinamento di Giussano del Popolo della Libertà

La posta dei lettori

Pubblichiamo la prima parte della lettera aperta pervenuta al protocollo del Comune di Giussano in data 15 aprile 2010, relativa all'articolo apparso nello scorso numero dell'informatore, nello spazio riservato ai gruppi politici consiliari, a firma di Stefano Tagliabue. Ricordiamo che il regolamento del periodico comunale citato dai sottoscrittori della lettera aperta prevede, all'Art. 4 lettera C., la pubblicazione delle lettere dei cittadini con spazio massimo di 900 battute. Per l'occasione ne sono state pubblicate oltre 2.000 sulle circa 8.000 del testo pervenuto.

Storia di cittadini fra i tanti...

Riceviamo lunedì 22 marzo il Periodico di Informazione "Giussano", l'articolo "Difendiamo la nostra terra" cattura la nostra attenzione stimolando una serie di pensieri. L'inizio ci trova d'accordo "Siamo barbari perché chiediamo il rispetto delle leggi..."; sapere che ci sono leggi e regolamenti da tutti rispettati – dai poveri e dai potenti, da chi ha poteri e ruoli di responsabilità e da chi conta poco, da chi ha mezzi finanziari e da chi non li ha – ha l'effetto rassicurante di farci sentire parte di una società basata su rapporti civili, dove ormai da qualche secolo non ci si fa più giustizia da sé né si applica la legge del più forte. Peccato che proseguendo nella lettura qualcosa cominci a stridere in modo fastidioso: sarà questo prendersela un po' con tutti, sarà questa enfasi sul pericolo e sulla necessità di difendersi, sarà l'incalzante dubbio: cosa ci fa nel periodico comunale un articolo che spiega la personalissima visione di una forza politica dei problemi della nostra società? Ma a cosa serve un Periodico comunale stampato con soldi pubblici? Sul Sito del Comune troviamo il Regolamento per la Commissione di Redazione del Periodico Comunale Giussano recentemente approvato dal Consiglio Comunale. All'Art.1 secondo comma troviamo conferma ai nostri dubbi: "Il periodico di Informazione Comunale "Giussano" ha lo scopo di informare i cittadini sull'attività dell'Amministrazione Comunale (Sindaco, Giunta, Consiglio e Gruppi consiliari), delle Commissioni, degli Uffici e sulle

iniziative culturali, sociali, politiche e ricreative che si svolgono nel Comune e sul territorio provinciale e regionale". A questo punto le domande si intensificano: se l'articolo non è coerente con le finalità del periodico, forse non si è rispettata una regola? Se non si rispetta il Regolamento, viene a mancare la tutela dell'interesse pubblico – cioè di tutti i cittadini? Se l'articolo non risponde alla finalità pubblica, risponde forse a interessi di parte?

Susanna Curti, Alberto Barni, Elena Bruno, Luisa Longoni, Anna De Capitani, Marco Mauri.

Risponde il direttore di "Giussano", il sindaco Gian Paolo Riva.

Curioso che chi si atteggia a paladino della democrazia pretenda di censurare le opinioni altrui. Il citato Regolamento per la Commissione del Periodico Informatore Comunale "Giussano", all'art. 4 lettera B, dice che "... Giussano deve perciò garantire in primo luogo l'informazione sulle attività della Giunta e del Consiglio Comunale, di tutti gli organismi di partecipazione all'attività pubblica del Comune come le Commissioni e i Comitati e della vita amministrativa e politica in genere, delle forze politiche rappresentate in consiglio." Sono state proprio quelle forze politiche a chiedere uno spazio in cui poter esprimere le proprie opinioni. Cito dalla lettera pervenuta dall'allora segretario del PD di Giussano Roberto Munarin, pubblicata sul numero del dicembre scorso: "...chiediamo e rivendichiamo con forza uno spazio autogestito nel quale, nel rispetto delle norme dettate e condivise, poter esprimere il nostro pensiero. Pensiero che non può avere limitazioni di sorta e che, nel rispetto della libertà di stampa, non può essere imbrigliato su temi specifici decisi da altri o da trattare obbligatoriamente."

Si può naturalmente essere d'accordo o no con le opinioni della Lega Nord o di Tagliabue, e ricordo che quelle opinioni sono condivise da circa il 32% degli elettori giussanesi, stando a quanto espresso dalle ultime elezioni regionali. Ma il regolamento prevede la libera presenza delle opinioni dei partiti politici rappresentati in consiglio, nei limiti dello spazio disponibile.

Lettera aperta della Presidente della scuola materna Aliprandi



Sono trascorsi alcuni mesi dalla mia elezione alla carica di Presidente della Fondazione Aliprandi, periodo che ho trascorso cercando di comprendere il funzionamento dell'Istituto ed incontrando le persone che vi lavorano quotidianamente.

Nonostante l'incarico comporti un notevole impegno, sono grata a chi ha creduto e crede in me e mi ha dato l'opportunità di fare questa esperienza.

L' "Aliprandi" non è solo una scuola dell'infanzia, ma rappresenta un pezzo di storia della Città di Giussano che deve essere conservata affinché continui a rappresentare un punto di riferimento, d'incontro e collaborazione tra famiglie e scuola.

Sono rimasta positivamente sorpresa dall'entusiasmo della Direttrice, delle docenti di tutto il personale ausiliario e delle rappresentanti di classe dei genitori che mi hanno accolto con affetto e dimostrato la loro disponibilità nel migliorare il già ottimo servizio che l'Istituto offre.

Molto è stato fatto dai Presidenti che mi hanno preceduta; la struttura necessita ancora oggi, comunque, di ulteriori interventi per assicurare e garantire un ambiente sempre più adeguato ai bambini, che rimangono i veri protagonisti della scuola.

Personalmente ho dato la mia disponibilità per proseguire e perseguire lo scopo per cui l'Ente è nato e spero che la popolazione si possa sentire coinvolta e comprendere l'importanza di portare avanti quest'opera educativa.

Manuela Barzaghi

Aperte le iscrizioni al Summer Camp dell'International School SE L'INGLESE DIVENTA UN GIOCO

Con la primavera si sono aperte le iscrizioni al Summer Camp 2010 di Giussano, organizzato dall'Assessorato alla Scuola in collaborazione con l'International Club, rivolto a bambini e ragazzi che hanno voglia di imparare l'inglese divertendosi.

Anche questa estate, dalla fine delle scuole (metà giugno) a fine luglio, ogni settimana verrà organizzato un Summer Camp, un campus con animatori madrelingua che propone una full immersion nella lingua inglese, attraverso lezioni e attività ludiche, sportive e culturali.

E' l'occasione di sfruttare il periodo estivo per approfondire e appassionarsi allo studio della lingua inglese: il Summer Camp è dedicato agli allievi della scuola materna, elementare e media.

Ovviamente i contenuti e le attività in programma sono diversi per le diverse fasce d'età e tengono conto delle capacità e degli interessi specifici.

La giornata tipo comincia alle 9:00 con l'alza bandiera e l'inno del camp; seguono le lezioni in classi di 12/15 allievi (tre ore ogni mattina); il pranzo è al sacco e dopo un intervallo si parte con giochi e gare sportive, laboratori creativi ed artistici, quiz, musica e ballo.

Infine alle 18:00 ci si saluta, si ammainano le bandiere, si ripongono gli sten-

dardi e sulle note dell'inno del Summer Camp si torna a casa aspettando il giorno dopo, per ritrovarsi ancora insieme ai propri amici a divertirsi e parlare inglese.

L'apprendimento della lingua non finisce in classe, ma è alla base di ogni attività e di tutti i giochi nei quali si è coinvolti durante la giornata, un po' come se ci si ritrovasse improvvisamente in Inghilterra o negli Stati Uniti. L'International Summer Camp ha la durata di una settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle 18:00; il periodo dei campi estivi è dal 14 giugno al 30 luglio. E' possibile iscriversi anche a più di una settimana.

A fine corso viene rilasciato un certificato di frequenza da inserire nel proprio portfolio delle lingue europee.

La quota di partecipazione ad una settimana di Summer Camp è di 170 Euro, ed è previsto uno "sconto fratelli" di 20 Euro.

Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento posti.

Vi ricordiamo che sono disponibili al massimo 60 posti per camp.

Per ulteriori informazioni o iscrizioni potete rivolgervi alla nostra sede, di fianco al Municipio di Giussano, oppure prendere un appuntamento con la direzione.

Infoline: 0362-354057

www.internationalclub.it

e.mail: info@internationalclub.it



Il nuovo direttivo Ottantaquattro Endas

Il circolo culturale L'84 Endas è lieto di presentare il nuovo organigramma, approvato con voto unanime lo scorso 1° febbraio 2010 presso la propria sede di Giussano.

Presidente: Donatella Nespola

Vice Presidente: Marco Longoni

Segretario: Stefania Motta

Segretario Org.: Angela Brenna

Coordinatore: Silvio Elli

Consiglieri: Franco Zanibelli, Giuseppe Lo Sciuto, Carlo Viganò, Manuela Barzaghi, Michela Ceppi

Responsabili di sezione

Sezione Artistica: Franco Zanibelli

Direttore Artistico: Lino Brunelli

Musica e Letteratura: Giuseppe Lo Sciuto

Sezione Fotografica: Antonio Tagliabue

Comunicati Stampa: Stefania Motta

Danza: Piero Redaelli, Franca Baroni

Sport: Luigi Giacomini, Enzo Iorio

Sezione Tempo Libero: Angela Brenna

Il calendario delle riunioni è fissato per il primo e il terzo lunedì di ogni mese.

Il circolo, che ha festeggiato nel 2009 il 25° anniversario dalla fondazione con una serie di eventi di successo, è pronto ad affrontare l'anno in corso con rinnovato entusiasmo.

Saranno riproposti in calendario eventi ormai consolidati ed irrinunciabili: ricordiamo l'appuntamento con la Musica attraverso il concerto di musica classica che si tiene solitamente nel mese di Settembre, ai quali si affiancheranno nuovi progetti.

Ricordiamo con l'occasione il fine benefico di alcune manifestazioni. Le Rassegne d'Arte Pittorica ne sono state un esempio; attraverso la vendita dei quadri esposti si sono raccolti fondi destinati a realtà sociali ed assistenziali del territorio.



La manifestazione al centro sportivo comunale di Giussano IL 12 GIUGNO È IL LONGOBARDAY

Tradizione vuole che giugno sia un mese particolarmente attivo per la Longobarda. Proprio per non deludere le aspettative anche quest'anno l'Associazione ha pensato di organizzare il "Longobarday", che si terrà il 12 giugno p.v. presso il Centro Sportivo Comunale "Caduti di Superga", dalle 14.30 fino a tarda serata. Il programma 2010 si preannuncia particolarmente ricco: non mancherà la storica partita di calcio (giunta alla sua ottava edizione) disputata con gli amici della Briantea 84 di Cantù, associazione di ragazzi diversamente abili. La vera novità però, che sta già solleticando il palato dei calciofili, riguarda il primo "Trofeo Longobarda" un torneo riservato ad otto squadre di bambini nati negli anni 2000 e 2001. L'ingresso sarà naturalmente gratuito per dare proprio a tutti la possibilità di vivere un pomeriggio all'insegna dello sport.

Ma le novità in casa Longobarda non finiscono qui!

Al termine di una stagione particolarmente ricca e rilevante dal punto di vista sportivo, con la prima squadra che ha avuto la possibilità di coronare il sogno di disputare il campionato di Prima Categoria, tre squadre del settore giovanile che si sono misurate con i pari età nel campionato Csi. E soprattutto la scuola calcio ha mosso i primi passi per i bambini nati nell'anno 2002.

Ecco dunque l'iniziativa per i mesi di maggio e giugno: tutti i sabati, dalle ore 14, il campo dell'Oratorio di Robbiano ospiterà una sorta di Campo estivo gratuito per bambini nati dal 1998 al 2004. Sarà l'occasione per scoprire la propria vocazione calcistica, affinare la tecnica, ma soprattutto per stare insieme e divertirsi. Per le iscrizioni e per tutte le altre informazioni, il referente è Matteo Corona, responsabile del Settore Giovanile della Longobarda, da contattare al numero 339 7276028.

Matteo Corona



FESTA DELLA MAMMA



09 maggio 2010: alcuni volontari della Croce Bianca durante la 14esima vendita delle torte per la Festa della Mamma, ormai tradizione della sezione locale, che quest'anno, grazie ancora all'aiuto della cittadinanza, ha prodotto e venduto circa 250 dolci. Il ricavato, come di consueto, verrà utilizzato per migliorare sempre più il servizio di soccorso.

Circolo Tennis Giussano: l'attività



- Risultati della Tincati Cup: dopo due giornate, guidano la classifica con 4 punti il Circolo Tennis di Giussano, il Tennis Club di Seregno e il Tennis Club Arcore. Segue con 2 punti il Tennis Club di Carate Brianza. Ancora senza punti Tennis Club Cantù, Tennis Club Mariano Comense, Tennis Club Alte Groane e

Tennis Club Lecco.

- Anche questa estate il Circolo Tennis Giussano con il maestro Massimo Frigerio, organizza il Camp Multisport 2010.

- L'inizio dei corsi è fissati per lunedì 14 giugno alle ore 8.45 al centro sportivo di via Matteotti. Si raccolgono le iscrizioni telefonando al 334 3184797 o direttamente al bar del centro.

- Quest'anno ricorre il 50° anniversario del Circolo Tennis Giussano e pertanto stiamo preparando un grande avvenimento. Vi invitiamo per maggiori informazioni a seguirci sul nostro sito www.ctgiussano.it, oppure su facebook alla pagina "circolo tennis giussano".

L'Arca organizza una giornata divulgativa per domenica 6 giugno

COSA SONO LE CURE PALLIATIVE

In Italia per tanti anni anche solo parlare di Cure Palliative e di Terapia del dolore era molto complicato. Ci si scontrava contro quella che era una vera e propria resistenza culturale. Parlare di dolore era ritenuto sconveniente e poteva sembrare quasi irrispettoso verso i malati e verso chi stava soffrendo.

Le Cure Palliative nacquero per la prima volta quarant'anni fa.

Il primo hospice aprì a Londra nel 1968. Nonostante siano passati circa quarant'anni, la resistenza culturale sembra essere sempre presente, e in molti non comprendono il vero significato di queste cure. A tal proposito l'Associazione ARCA Onlus, Associazione di Ricerca, Cura e Assistenza ai malati terminali, organizzerà una giornata di sensibilizzazione dedicata al tema delle Cure Palliative e della Terapia del dolore.

L'evento si terrà Domenica 6 Giugno presso Piazza S.Giacomo di Giussano dalle 14.45 alle 18.30, con spettacoli per bambini, cabaret show, l'esibizione di un gruppo musicale e tant'altro.

Verso le 17.30, all'interno di Villa Mazona, avrà luogo un convegno aperto a tutti, nel quale si affronterà il tema della giornata, tenuto dalla Dr.ssa Annamaria Colombo, responsabile dell'Unità operativa di Cure Palliative dell'ospedale Borella di Giussano, e da altre figure professionali.

Per l'Organizzazione dell'evento ARCA è stata affiancata e supportata da altre Associazioni giussanesi e dell'Assessorato alla Cultura del Comune: un paziente che non può più guarire non va abbandonato a se stesso. Anche chi non ha speranza è comunque meritevole di cura e assistenza. Ci sono sofferenze fisiche, ma anche psicologiche. Le Cure Palliative riducono in modo significativo il dolore e le sofferenze fisiche restituendo agli ultimi giorni una certa qualità della vita. Ma questo non basta: è necessario che un malato, anche nei suoi ultimi giorni di vita, non si senta solo. La missione di Arca è di assistere da vicino i malati terminali, accompagnandoli lungo la malattia e dando loro un supporto medico e psicologico, che possa aiutarli a vivere nel modo migliore possibile gli ultimi giorni della loro vita, con l'indispensabile discrezione e una forte carica di umanità.

Caccia all'oro e altre scoperte...

Anche quest'anno (e siamo alla 9ª edizione) il Centro Studi Naturalistici di Paina ha proposto domenica 23 maggio 2010, in concomitanza dei festeggiamenti del quartiere S. Francesco al Laghetto, la manifestazione ludico-culturale imperniata sulle gare di ricerca delle pagliuzze d'oro.

All'iniziativa, che si è svolta col patrocinio dell'Amministrazione Comunale, hanno partecipato numerosi concorrenti che, con l'aiuto degli organizzatori e con l'utilizzo della batèa, il largo piatto caratteristico dei cercatori del nobile metallo, si sono dati da fare da novelli cercatori del prezioso metallo. Proseguono intanto, nella sede del Centro Studi Naturalistici in Via IV Novembre 20 a Paina, gli incontri con le scolaresche per approfondimenti di alcuni aspetti delle Scienze della Terra, specialmente per quanto concerne la geologia, la paleontologia e la mineralogia. In merito alla manifestazione "Fai il pieno di Cultura", fissata inizialmente al 14, 15 e 16 maggio, si precisa che quest'anno l'appuntamento slitta all'ultima settimana di settembre per decisione della Regione Lombardia e del coordinamento culturale di Monza e Brianza. Sarà nostra preoccupazione far conoscere per tempo il programma, ricco di spunti nuovi, che sarà attuato nella nostra sede. Ulteriori delucidazioni possono essere richieste a Luciano Ceciliato (tel. 0362.900248) e a Antonio Di Lorenzo (tel. 0362.563231). Le visite guidate e gratuite alla Mostra Permanente di Minerali e Fossili possono essere fatte nella nostra sede ogni giovedì non festivo dalle ore 21.00 alle ore 23.00 e ogni prima domenica del mese dalle ore 14.30 alle ore 19.00.



Antonio Di Lorenzo
Presidente del Centro Studi Naturalistici

A GIUSSANO I PRIMI CAMPIONATI ITALIANI DI KARATE



I Campionati Italiani sono un evento importante ed impegnativo, ed è la terza volta che la FEIKAR e lo SHOTOREIGIKAN riescono ad unire le rispettive forze per realizzarli.

Sono così arrivati in paese oltre quattrocento atleti provenienti da tutte le regioni italiane.

Dopo Viareggio e Latina è stata quindi la volta di Giussano, grazie alla fattiva collaborazione con l'Assessorato allo Sport. Un grazie particolare al maestro Antonio Samperi della commissione Tecnica Federale Feikar, e a tutti gli amici della Federazione Sportiva Dilettantistica Italiana Karate.

L'improvvisa scomparsa di Maurizio Lavazza

UN NUOVO DONO PER LA VITA

La morte di Maurizio Lavazza ci lascia sconcertati ed affranti: è scomparso improvvisamente nel fiore degli anni, 48 appena, per cause impossibile da prevedere e da curare. Maurizio viveva ad Arosio, al confine con il Comune di Giussano, insieme alla moglie Silvia Elli, ma la loro vita gravitava attorno a Giussano, città natale di Silvia, dove i loro due bambini frequentavano l'asilo Proserpio.

Maurizio amava la natura, in particolare la montagna: le sue grandi passioni erano il lavoro e lo sport, ma metteva sempre la famiglia al primo posto e dedicava molto del suo tempo a Federica e Lorenzo, i due bimbi di 4 e 3 anni.

Trasportato d'urgenza nel reparto Rianimazione del S. Anna di Como la sera del 1° Aprile, Maurizio non ha mai ripreso conoscenza: è stata Silvia a sollecitare il prelievo degli organi di Maurizio. Il consenso alla donazione ha così permesso ai medici prelevatori di intervenire tempestivamente e di trasferire gli organi in diversi Centri Trapianti del Nord Italia.

Due persone hanno riacquisito la vista, altre 10 - cui rimanevano solo poche ore di vita - sono rinate grazie al dono di Maurizio.

Ombretta Rosa



Le donazioni di Giulio Colombo e Carlo Zoia

Sono 4 le persone che, in poco più di un mese, hanno riacquisito la vista grazie al dono delle cornee. I loro donatori sono entrambi giussanesi.

Giulio Colombo, 67 anni, era stato impiegato tecnico e capo reparto presso la "TPB" e alla fine degli anni '70 si era dedicato alla politica divenendo Segretario comunale della DC. Giulio era iscritto all'Aido dal 1984 ed è sempre stato vicino al locale gruppo Aido. Alla sua morte, avvenuta il 27 Marzo 2010 presso l'Hospice di Giussano dove era ricoverato, i familiari hanno voluto rispettare la sua volontà ed hanno acconsentito al prelievo delle cornee.

Carlo Zoia, 89 anni, era molto noto a Paina dove viveva e dove aveva lavorato come bidello e custode delle scuole elementari dal 1957 al '83. Molto impegnato in parrocchia e nel sociale, Carlo era socio della cooperativa di consumo di Paina, barelliere per l'UNITALSI e membro dell'Azione Cattolica, barista all'Oratorio ed anche donatore occasionale di sangue. È deceduto all'ospedale di Desio il 5 Maggio circondato dall'affetto dei suoi 7 figli, tutti iscritti e sostenitori dell'Aido come lo stesso Carlo; il consenso al prelievo delle cornee è stato un gesto naturale ed immediato ed ha permesso ai prelevatori di procedere.

Giulio e Carlo, due persone generose e disponibili come le loro famiglie lasciano a noi tutti un luminoso esempio di solidarietà.



Gli appuntamenti AIDO

GIUGNO

1 giugno ore 21: VOCI PER LA VITA, Rassegna corale con il Coro Aido/Admo-Giussano e il Coro degli Alpini. Sala "don Caccia" - Giussano

4 giugno ore 21: DIABETE, CONOSCERLO PER AFFRONTARLO, Conferenza sul Diabete con il dott. Paleari. Salone Cooperativa - Robbiano

7 giugno ore 20.45: COPPA "PELLEGRINI", Gara di bocce riservata ai malati che anno ricevuto in dono organi e tessuti. Bocciofila "Longoni" - Paina

18 giugno ore 20.45: COPPA "BALLABIO", mini torneo di bocce riservato al Consiglio Aido. Bocciofila "Longoni" - Paina.

21 giugno ore 20.45: TROFEO "PEDRETTI" e COPPA "COLZANI", torneo di bocce. Bocciofila "Longoni" - Paina.

LUGLIO

3 luglio ore 20.15: BICICLETTAIDO, bicicletta in notturna attraverso le vie di Giussano, Robbiano, Paina, Birone.